



Piano dell'Offerta Formativa - P.O.F.

ANNO SCOLASTICO 2016 / 2017

LA SCUOLA D'ECCELLENZA NON LASCIA INDIETRO NESSUNO...

Licenziato dal Collegio Docenti Unitario del 28 OTTOBRE 2016

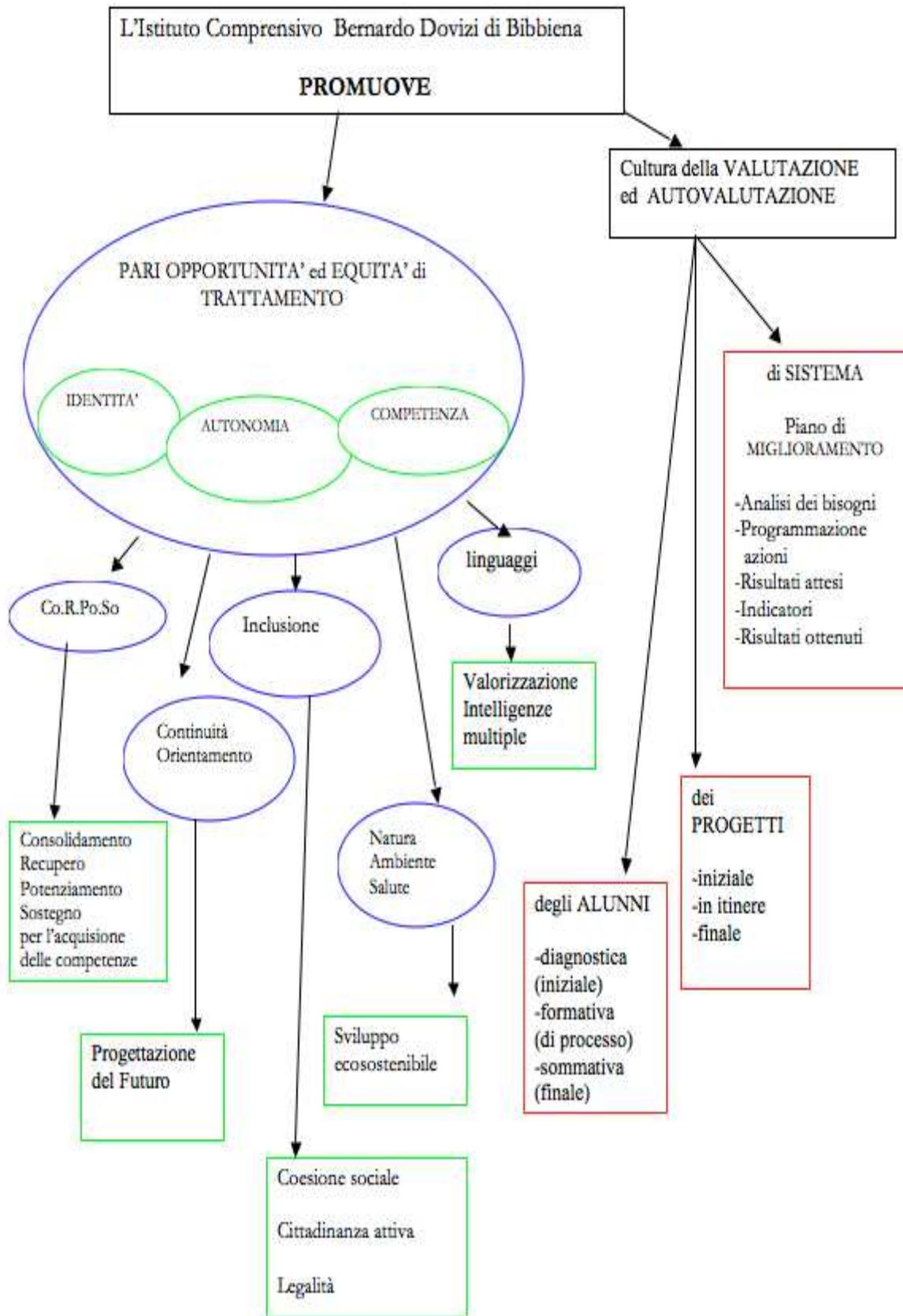
Adottato dal Consiglio d'Istituto del 21 NOVEMBRE 2016

I. C. Bernardo Dovizi di Bibbiena - POF a-s-2016/17

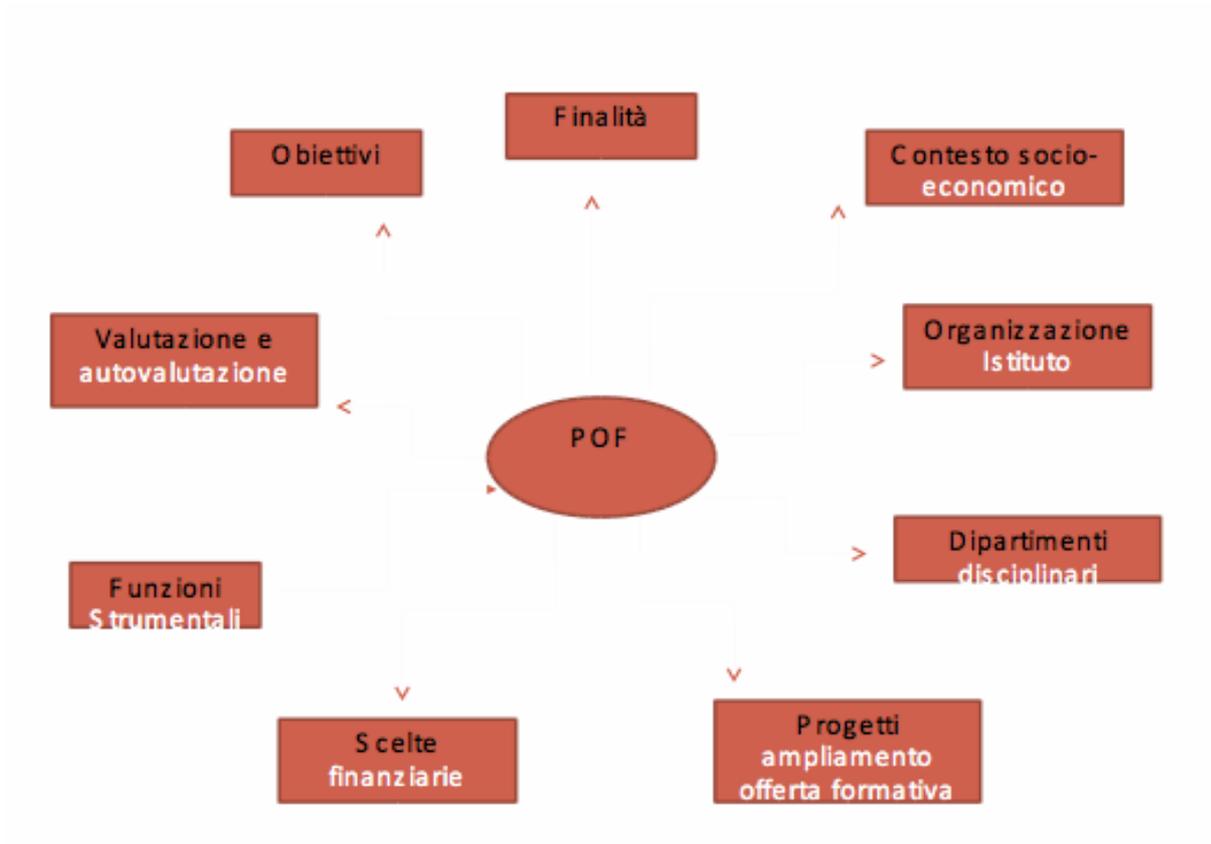
MAPPA CONCETTUALE.....	4
IL POF E LA SUA STRUTTURA.....	5
PREMESSA.....	6
CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE.....	6
FINALITÀ GENERALI.....	6
OBIETTIVI FORMATIVI	7
Strategie professionali.....	7
Linee portanti dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto.....	7
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO.- gli alunni in numeri.....	8
ORGANIZZAZIONE ORARIA - Scuola dell'Infanzia.....	9
ORGANIZZAZIONE ORARIA Scuola Primaria.....	9
ORGANIZZAZIONE ORARIA - Scuola Secondaria di primo grado.....	10
PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E CURRICOLO.....	11
DIPARTIMENTI.....	11
FINALITÀ DEI TRE ORDINI DI SCUOLA- Scuola dell'Infanzia.....	11
FINALITÀ DEI TRE ORDINI DI SCUOLA- Scuola Primaria.....	12
FINALITÀ DEI TRE ORDINI DI SCUOLA. Scuola Secondaria di primo grado.....	12
PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - PERCORSI FORMATIVI TRASVERSALI.....	12
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE.....	13
PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - TABELLA RIASSUNTIVA.....	15
FUNZIONI STRUMENTALI - TABELLA ESPLICATIVA.....	20
VALUTAZIONE.....	22
Verifica dell'apprendimento e valutazione scolastica.....	22
Criteri di valutazione e parametri per la valutazione del profitto scolastico (scala numerica da 1 a 10 nella scuola primaria e secondaria di primo grado)	22
Scaletta per il giudizio discorsivo che affianca il voto nella scuola Primaria (per tutti gli alunni) e	

I. C. Bernardo Dovizi di Bibbiena - POF a-s-2016/17

nella scuola Secondaria di 1 grado (solo alunni BES).....	23
Criteri di valutazione e indicatori per la valutazione della condotta (scala numerica da 1 a 10 scuola secondaria di primo grado; giudizio discorsivo scuola primaria).....	23
PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL' IRC	24
LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA.....	24
Scuola dell'Infanzia e il profilo delle competenze.....	24
Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e la certificazione delle competenze.....	26
L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO.....	31
PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO (ATA).....	31
STAFF DI DIREZIONE.....	32
PARTENARIATO.....	32
PIANO DELLE ATTIVITÀ PER L'AGGIORNAMENTO, LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO PROFESSIONALE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA.....	33
SCELTE FINANZIARIE.....	34



1. Struttura del P.O.F.



PREMESSA

Il Collegio Docenti Unitario pone a fondamento della propria azione educativa i primi tre articoli della Costituzione italiana

Art. 1

*L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.*

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3

*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*

CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo Statale "B. Dovizi" si colloca nel capoluogo, il centro più popoloso del Casentino. L'economia territoriale è costituita da diverse attività che danno opportunità di occupazione anche a immigrati di vari Paesi, ma il *digital divide* è ancora una realtà presente nel nostro territorio: l'accesso alla Rete e il possesso di competenze digitali non coinvolgono tutta la popolazione.

L'Istituto include i plessi della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Bibbiena. I plessi sono dislocati in edifici diversi e raccolgono la popolazione scolastica del Comune e gli alunni provenienti dai comuni imitrofi.

Gli Uffici di Dirigenza e di Segreteria sono collocati nei locali della Scuola secondaria di primo grado, in Viale F. Turati n. 1/R – Bibbiena.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto è la Dott.ssa Silvana Gabiccini Matini.

Da sempre l'Istituto ricerca il collegamento e lo scambio di esperienze con le istituzioni locali, gli Enti e le Associazioni che si occupano di cultura e di servizi, attraverso momenti di collaborazione e di partenariato.

FINALITA' GENERALI

La finalità dell'Istituto comprensivo statale di Bibbiena è la promozione del pieno sviluppo della persona posta al centro del processo formativo che si attua in linea con i punti di riferimento europei contemplati nella "Strategia UE 2020 (sviluppo della strategia di Lisbona 2010).

In questa prospettiva si pongono i seguenti obiettivi :

la trasmissione degli alfabeti disciplinari: il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione:

- **strumentale:** leggere, scrivere, far di conto con l'aggiunta dei primi rudimenti informatici;
- **funzionale:** padronanza legata al contesto della competenza matematica (numeracy) e alfabetica (literacy) e digitale;
- **culturale:** saperi delle singole discipline e delle nuove tecnologie;

il senso dell'esperienza: la scuola valorizza l'esperienza dei singoli alunni sotto il profilo della conoscenza, dell'affettività e della socialità.

la cultura della cittadinanza attiva: obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono:

- *la costruzione del senso di legalità;*
- *lo sviluppo di un'etica della responsabilità che mira al bene comune;*
- *la promozione del "senso di appartenenza".*

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva e della Inclusione sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

In particolare, ci proponiamo di educare

- *alla cooperazione e alla emulazione intesa come competizione non antagonistica;*
- *al rispetto delle regole e al rispetto degli altri ;*
- *al volontariato;*
- *alla democrazia partecipata (v. il Consiglio Comunale dei Ragazzi);*

OBIETTIVI FORMATIVI:

- sviluppo dell'identità e dell'autonomia di ciascun individuo;
- costruzione di competenze specifiche per dare significato alle esperienze, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi di ciascun alunno;
- metacognizione ossia "imparare ad imparare": applicare il bagaglio di saperi e conoscenze posseduto in contesti nuovi e saper acquisire in modo autonomo ulteriori conoscenze e abilità.

Strategie professionali:

- dichiarazione nel Collegio Docenti Unitario - tramite le aree dipartimentali - delle modalità da adottare nella gestione unitaria della classe (compiti a casa e loro correzione; gestione delle
- dinamiche interpersonali tra alunno-alunno, alunno-docenti; applicazione del Regolamento di disciplina degli alunni);
- rispetto e sostegno reciproco tra docenti;
- rispetto e sostegno reciproco tra i diversi profili professionali;
- adozione, nel quotidiano, della buona educazione e della cortesia nei rapporti interpersonali da parte di docenti, alunni, personale ATA, operatori esterni, ecc.

Linee portanti dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto:

- formazione per il personale docente e non docente finalizzata al miglioramento della qualità della scuola;
- arricchimento delle aree disciplinari con progetti e percorsi didattici che coinvolgano il territorio nelle sue specificità;
- accoglienza e integrazione degli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** - comprendenti alunni diversamente abili, alunni con BES non certificati* e alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) - mediante l'attivazione di percorsi educativi individualizzati;
- ricorso alle Tecnologie Informatiche e della Comunicazione;
- accoglienza e integrazione degli alunni stranieri attraverso progetti culturali e linguistici personalizzati, ricorrendo al supporto di facilitatori appartenenti ad associazioni ed enti esterni);
- organizzazione dei laboratori didattici del progetto CO.R.PO.SO (**CO**nsolidamento, **RE**cupero, **PO**tenziamento, **SO**stegno);
- adesione alle linee guida del D.M. n.8/2011 per la valorizzazione e il potenziamento della pratica musicale nei tre ordini di scuola (formazione dei docenti e musica d'insieme);
- sportello psicologico per attività di consulenza, di formazione, di orientamento e di supporto genitoriale;
- adozione di strumenti di Autovalutazione del sistema scuola;
- attivazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa (inglese nella scuola

- dell'infanzia; inglese potenziato nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- rafforzamento della competenza digitale, della musica, dello sport e del teatro nei tre ordini di scuola;
- attività di formazione nella lingua inglese a sostegno dei docenti di scuola dell'infanzia e primaria;
- piano delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia (Io cittadino), rafforzamento delle competenze di cittadinanza nella primaria e secondaria di primo grado (Cittadinanza & Costituzione) inserito nel curriculum di istituto.

**Per alunni con BES non certificati si intendono*

a) alunni caratterizzati da processi di apprendimento non sempre lineari per cui necessitano di attività di insegnamento individualizzato;

b) alunni seguiti dai servizi socio-sanitari per problematiche riguardanti il nucleo familiare con conseguenze negative sul profitto.

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Scuola	Plesso	Classi/Sezione	Alunni	Insegnanti
Infanzia	(Via della Fantasia) nel presente a.s. nei locali Sc.	n. 4 sezioni	n. 91	n. 9
	Plesso 2 (P.zza Palagi)	n. 3 sezioni	n. 67	n. 8
	Totale infanzia	n. 7 sezioni	n. 158	n. 17
Primaria	Bibbiena	n. 11 classi	n. 237	n. 21
Secondaria di primo grado	Bibbiena	n. 10 classi	n. 218	n. 25
Totali complessivi	n. 4 plessi	n. 28	n. 613	n. 63

Alunni diversamente abili:- Percentuale 0,98%

ordine di scuola	n. alunni
Infanzia	n. 2
Primaria	n. 2
Secondaria di primo grado	n. 2
Totale	n. 6

Alunni DSA: percentuale 1,96%

ordine di scuola	n. alunni
Infanzia	
Primaria	n. 3
Secondaria di primo grado	n. 9
Totale	n. 12

Alunni stranieri – Percentuale 29,20%

Nazionalità	sc.infanzia	sc.primaria	sc.secondaria	Totali
Albanese	1	1	1	3
Bengalese	0	0	0	0
Bosniaca	0	0	0	0
Cinese	1	1	1	3
Cingalese	0	0	0	0
Greca	0	0	1	1
Kazaka	1	0	0	1
Kossovava	2	2	0	4
Indiana	4	6	2	12
Macedone	2	7	3	12
Marocchina	3	12	4	19
Pakistana	2	1	1	4
Rumena	38	44	30	112
Senegalese	1	1	6	8
TOTALI	55	75	49	179

ORGANIZZAZIONE ORARIA - Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia ha adottato l'apertura in orario antimeridiano e pomeridiano per un totale di 40 ore settimanali in 5 giorni su sei (sabato libero).

L'apertura dei locali avviene alle 7,45 per l'accoglienza dei bambini su richiesta dei genitori per particolari esigenze lavorative e personali.

L'orario della scuola è dalle 08:00 alle 16:00. Il pranzo può essere consumato a casa su richiesta motivata dei genitori e autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Il Collegio Docenti di sezione ha deliberato il prolungamento dell'orario da ottobre a maggio per coloro che ne facciano richiesta. La scelta dell'orario prolungato fino alle 17.00 esprime la volontà di dare risposte alle esigenze delle famiglie nelle quali entrambi i genitori siano occupati. Per l'attivazione effettiva del servizio sono necessarie, di norma, 15 richieste sostenute da idonea motivazione. La realizzazione del servizio di uscita posticipata si avvale della rotazione di tutte le docenti ("scivolamento" dell'orario di ingresso in servizio).

Per gli alunni che non fruiscono del servizio della mensa, l'uscita è alle ore 12:30 e il rientro alle ore 13,30 .

Alle 13,30 i bambini che non restano dopo il pranzo tornano a casa accompagnati dai familiari. L' uscita pomeridiana avviene in modo flessibile, a partire dalle ore 15.30.

Il **CO.R.PO.SO.** progetto di **CO**nsolidamento, **Re**cupero, **PO**tenziamento e **SO**stegno a favore sia degli alunni in difficoltà di apprendimento sia delle eccellenze, viene organizzato in orario curricolare (utilizzando le quote di flessibilità fino a un max del 20%).

I docenti, durante le ore di insegnamento frontale, applicano una forma particolare di CoRpoSo, che consiste nell'astenersi, ogni nove ore e mezzo di lezione, dalla spiegazione di nuovi contenuti per un riesame dello stato dell'arte negli apprendimenti dei propri alunni. Si tratta di un'azione sistematica, non episodica o congiunturale, di riflessione sul lavoro svolto.

ORGANIZZAZIONE ORARIA - Scuola Primaria

Nella Scuola Primaria il Collegio Docenti di sezione ha adottato il modello organizzativo ritenuto più funzionale sotto il profilo didattico: lezioni antimeridiane e pomeridiane articolate in 5 giorni la settimana con il sabato libero.

Per le prime, le seconde, le terze e le quarte classi è stato possibile organizzare un servizio più articolato grazie all'istituzione di una sezione a tempo pieno; le quinte hanno un rientro pomeridiano e 28 ore settimanali: questo modello è frutto delle scelte organizzative della cosiddetta "Riforma Gelmini", è un'organizzazione residuale, all'ultimo anno di applicazione.

Applicando la normativa sull'autonomia scolastica, il Collegio Docenti di sezione ha deliberato un'organizzazione flessibile delle sezioni, delle attività e dell'orario: le sezioni sono state formate sul principio della equi-eterogeneità delle caratteristiche cognitive, comportamentali

ecc. degli alunni assegnati (Regolamento d'Istituto) e contraddistinte ognuna da un diverso colore, rosso verde giallo; al mattino e in due rientri pomeridiani vi si svolgono le medesime attività. Gli alunni iscritti al tempo pieno, provenienti dalle sezioni *colorate*, danno vita negli ulteriori **tre rientri pomeridiani, alla sezione *Arcobaleno* per lo svolgimento di attività "speciali" quali musica come attività propedeutica alla pratica strumentale, psicomotricità/avviamento alla pratica sportiva, potenziamento della lingua inglese.**

- Per la musica, è stato stipulato un accordo di collaborazione con la Filarmonica "Sereni" di Bibbiena. Nei primi due anni si svolgono attività propedeutiche al fare musica. Dalla terza in poi si suonano le percussioni.
- Per l'educazione psicomotoria e motoria l'organizzazione si articola in un biennio di psicomotricità affidato a una docente interna specializzata (classi prima e seconda) e in un triennio riservato all'avviamento allo sport (terza quarta e quinta classe). In quest'ultimo caso ricorriamo alla collaborazione con le società sportive locali (pallavolo, calcio, atletica leggera e..) con le quali stipuliamo una convenzione. Uno spazio particolare all'interno dell'attività propedeutica allo sport è riservata agli alunni disabili, con proposte "su misura".
- Infine il pomeriggio dedicato all'inglese che si caratterizza per la presenza di un lettore madrelingua il quale offre occasioni di conversazione, di rafforzamento delle strutture morfosintattiche e lessicali quale modello linguistico autentico.

Il tempo scuola della sezioni *Arcobaleno* con i cinque rientri pomeridiani è di 40 ore settimanali; per le sezioni *colorate* con i due rientri pomeridiani è di 30 ore. La classe quinta ha un tempo scuola di 28 ore settimanali

L'apertura dell'edificio avviene alle 7,45 per gli alunni trasportati con lo scuolabus. Non è possibile effettuare l'accoglienza anticipata degli alunni accompagnati dai genitori perché il numero di collaboratori scolastici in servizio non è sufficiente.

L'orario antimeridiano è dalle 08:00 alle 13:00; l'orario pomeridiano è dalle 14:00 alle 16.00. Dalle ore 13:00 alle ore 14:00 vi è la pausa mensa.

Il pranzo può essere consumato a casa su richiesta dei genitori, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

L'assistenza degli alunni durante la mensa è effettuata, di norma, dalle insegnanti in un rapporto 1/ 25.

Il **CO.R.PO.SO.**, progetto di **CO**nsolidamento, **Recupero**, **PO**tenziamento e **SO**stegno a favore sia degli alunni in difficoltà di apprendimento sia degli alunni "eccellenti" viene organizzato in orario curricolare (cioè di lezione).

I docenti, durante le ore di insegnamento frontale, applicano una forma particolare di CoRpoSo, che consiste nell'astenersi ogni 8 ore e mezzo dalla spiegazione di nuovi contenuti per un riesame dello stato dell'arte negli apprendimenti dei propri alunni (azione sistematica, non episodica o congiunturale, di riflessione sul lavoro svolto).

ORGANIZZAZIONE ORARIA Scuola secondaria di 1° grado

Le lezioni iniziano alle ore 08:25 e terminano alle ore 13:25. L'apertura dei locali avviene alle 7,45 per l'accoglienza degli studenti su richiesta dei genitori per particolari esigenze lavorative e personali.

Il **CO.R.PO.SO.** progetto di **CO**nsolidamento, **Recupero**, **PO**tenziamento e **SO**stegno a favore sia degli alunni in difficoltà di apprendimento sia degli alunni eccellenti, viene organizzato in orario curricolare. (cioè di lezione). I docenti, durante le ore di insegnamento frontale, applicano una forma particolare di CoRpoSo, che consiste nell'astenersi, ogni 7 ore, dalla spiegazione di nuovi contenuti per un riesame dello stato dell'arte negli apprendimenti dei propri alunni (azione sistematica, non episodica o congiunturale, di riflessione sul lavoro svolto).

Il tempo scuola settimanale è di 30 ore per l'orario antimeridiano cui si aggiungono ogni settimana in orario pomeridiano 2 ore e 40 minuti per le classi prime e 3 ore e 40 minuti per le classi seconde e terze a indirizzo musicale (studio dello strumento e musica d'insieme).

PROGETTAZIONE dell' OFFERTA FORMATIVA e CURRICOLO

L'offerta formativa proposta dall'Istituto Comprensivo di Bibbiena è in linea con le finalità istituzionali contemplate nelle Nuove Indicazioni Nazionali e negli Assi Culturali allegati al D.M. n. 139/2007.

Dal punto di vista dell'organizzazione dei contenuti disciplinari, i docenti hanno elaborato un **curricolo d'Istituto**, ossia un percorso disciplinare articolato per competenze (il "**saper fare**" in situazione di problematiche da risolvere utilizzando conoscenze, abilità e attitudini). L'elaborazione del curricolo d'istituto garantisce equità di trattamento e assicura coerenza ai percorsi scolastici dei tre ordini di scuola. **Lo scopo è quello di dare unitarietà (di linguaggio, di metodo e di contenuto) all'azione dei docenti di tutto l'Istituto**, una sorta di binario condiviso sul quale "correre", garantendo continuità e coesione all'azione formativa, indipendentemente dalla durata dell'incarico delle persone assunte per la docenza.

Il curricolo si fonda su una **metodologia di base** comune ai docenti dei tre ordini di scuola che persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- *valorizzazione dell'esperienza personale a tutto tondo (comprensiva dell'uso delle TIC);*
- *cura dei rapporti interpersonali;*
- *sviluppo dell'autonomia personale e della responsabilità individuale;*
- *promozione della capacità di individuazione e soluzione dei problemi;*
- *cura della capacità di osservazione, progettazione e verifica;*
- *promozione della capacità di cooperazione;*
- *capacità di mediazione didattica;*
- *promozione della capacità di decodifica e di interpretazione della realtà;*
- *sviluppo della capacità metacognitiva (l' "imparare ad imparare");*

DIPARTIMENTI

Il Collegio Docenti Unitario e i Collegi Docenti di sezione si articolano periodicamente per dipartimenti i quali costituiscono una più funzionale organizzazione interna, in grado di:

- garantire maggiore coerenza ai processi formativi attivati nei tre ordini di scuola;
- fornire un valido strumento di confronto didattico tra i docenti;
- facilitare la progettazione d'Istituto (curricolo verticale e orizzontale).

I Collegi Docenti si articolano al loro interno in due dipartimenti:

- *Linguistico (verbale e non verbale) e antropologico*
- *scientifico- tecnologico e logico matematico*

I dipartimenti possono, all'occorrenza, suddividersi in sottogruppi (es. linguaggi verbali e non verbali; lingue straniere) .

FINALITA' dei tre ORDINI di SCUOLA

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione armonica dei bambini e delle bambine per il conseguimento della identità, dell'autonomia, della competenza e dell'educazione alla cittadinanza attiva tramite:

- *Il rispetto dei ritmi e degli stili individuali di apprendimento;*
- *la valorizzazione dei talenti e delle diversità;*
- *lo sviluppo del linguaggio per conoscere, classificare, comunicare;*
- *l'avvio dell'educazione musicale;*

- *la padronanza della dimensione spazio-temporale;*
- *l'esplorazione del mondo fisico e culturale;*
- *l'avvio dell'alfabetizzazione digitale;*
- *l'equità di trattamento che impone di non operare discriminazioni di genere, ceto, religione e nazionalità;*
- *lo sviluppo di relazioni positive fra pari e fra adulti e bambini;*
- *il ricorso al gioco quale modalità didattica prevalente;*
- *la strutturazione di un ambiente educativo rivolto al "fare" produttivo, aperto alle relazioni sociali e al contesto socio-culturale del territorio di riferimento;*
- *la continuità con il nido e con la scuola primaria;*

La scuola dell'Infanzia richiede un'organizzazione didattica grazie alla quale ogni bambino si sente riconosciuto, sostenuto e valorizzato; per questo la scuola organizza proposte educative attraverso un **curricolo implicito** (i tempi, gli spazi, il clima, il gioco, l'ambiente, le routine) e un curricolo esplicito che porterà la relazione educativa all'incontro con alfabeti, linguaggi, codici (i cosiddetti sistemi simbolico-culturali quali la lettura, la scrittura e i numeri.....)

Scuola Primaria

La Scuola Primaria persegue finalità proprie, quali:

- *il rispetto dei ritmi e degli stili individuali di apprendimento;*
- *lo sviluppo di relazioni positive fra pari e fra adulti e alunni;*
- *l'equità di trattamento che impone di non operare discriminazioni di genere, ceto, religione e nazionalità;*
- *la valorizzazione dei talenti e delle diversità;*
- *la graduale transizione dal pre-disciplinare al disciplinare.*

La scuola primaria, inoltre, si pone come fattore importante di continuità del processo formativo in quanto segmento intermedio che sviluppa da un lato le competenze acquisite nella Scuola dell'Infanzia; dall'altro costruisce le basi per la Scuola Secondaria di primo grado.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La Scuola Secondaria di Primo Grado, nel rispetto della continuità con la scuola primaria, aiuta lo studente ad acquisire l'identità personale e sociale contribuendo alla sua formazione di cittadino, attraverso:

- *l'acquisizione e il consolidamento di un metodo di studio efficace e puntuale, tale da garantire la capacità di continuare ad apprendere per tutta la durata della vita;*
- *Il consolidamento di strumenti culturali disciplinari indispensabili per la lettura e la comprensione della realtà sociale ed economica, locale, nazionale e mondiale (competenze disciplinari e trasversali);*
- *la promozione di processi formativi mirati allo sviluppo integrale della personalità per l'esercizio corretto e consapevole della cittadinanza attiva;*
- *le attività di orientamento per la consapevolezza di sé mediante l'affermazione della propria identità (personale, culturale, sociale ecc.) in funzione delle scelte scolastiche e professionali future.*

PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA PERCORSI FORMATIVI TRASVERSALI

I contenuti delle discipline consentono la formazione integrale dell'uomo e del cittadino. Affinché risultino complessivamente più efficaci sono integrati da percorsi formativi trasversali: educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività; percorsi progettuali di durata variabile da svolgersi anche in forma laboratoriale.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE

Ogni team docente ha la facoltà di proporre progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per rispondere in modo puntuale alle esigenze didattico-educative che si rilevano nelle situazioni di classe.

Alcuni progetti sono di Istituto; sono stati pensati secondo la *mission* e la *vision* del Comprensivo Dovizi:

Progetto Co.R.Po.So: programmazione di attività di recupero e di potenziamento per l'equità di trattamento e le pari opportunità; tali attività prevedono l'attribuzione di ore aggiuntive di insegnamento per favorire l'organizzazione degli alunni, di classi diverse, in gruppi variabili per numero e capacità, in rapporto agli obiettivi di apprendimento che si intendono conseguire (consolidamento, recupero, potenziamento, sostegno) .

Si tratta di una formula organizzativa già sperimentata con successo.

Psicologo scolastico: attività laboratoriale sulle tematiche dell'adolescenza, dell'orientamento, del clima di classe; attività di consulenza (sportello) per genitori, docenti, dirigente scolastico, alunni di scuola secondaria di primo grado; interventi nelle classi per migliorare la relazionalità e per l'orientamento scolastico;

Scuola digitale - uso delle TIC nella didattica: costruzione di un "ambiente di apprendimento integrato" (digitale e cartaceo) caratterizzato dall'uso delle cosiddette TIC nella didattica nelle classi ordinarie; approccio integrato cartaceo - digitale nelle classi 2.0 che si differenziano per l'assegnazione a ciascun alunno di tablet o pc portatili; costruzione di ambienti di apprendimento; formazione del pensiero computazionale.

Progetto "Insieme" per le **zone a forte flusso immigratorio contro la dispersione scolastica**, fortemente orientato all'inclusione (lotta ai pregiudizi e agli stereotipi) e al rafforzamento delle competenze disciplinari, affettive e sociali.

Progetto PEZ ossia Piano Educativo Zonale, riservato a stranieri disabili, DSA e alunni non certificati con particolari bisogni educativi (BES) da realizzare con i finanziamenti stanziati dalla Regione Toscana). Il progetto si propone di utilizzare la somma stanziata nel modo di seguito descritto.

- progetto di **Musicoterapia** per gli alunni disabili in condizione di gravità presenti nei tre ordini di scuola;
- Progetto **Italiano L2** : attività di consolidamento e di approfondimento linguistico per gli alunni di origine straniera; attività di supporto per gli alunni con particolari bisogni educativi (di nazionalità italiana e straniera);
- **Pet therapy** – sviluppo della capacità di stabilire relazione affettive e di cura tra bambini con BES e animali domestici.

Progetto NEVE realizzato in collaborazione con la FISDI di Arezzo e l'Ufficio Scolastico Territoriale è aperto agli alunni della scuola primaria (classi quarte e quinte) e agli alunni della secondaria di primo grado (classi prima e seconda). Date le particolari finalità del progetto (familiarizzazione con l'ambiente alpino, acquisizione della tecnica di base dello sci da discesa, autonomia personale) la partecipazione è lasciata alla libera scelta educativa dei genitori, avendo cura che l'eventuale non partecipazione non sia dovuta a ragioni economiche (accesso al fondo per il diritto allo studio prevista dal Regolamento di Istituto).

Progetto Erasmus plus: prevede la realizzazione di attività di formazione per il personale scolastico, di partenariato internazionale, di scambi di classe e di mobilità, aperto a tutto il Comprensivo "Dovizi. Il progetto avviato nello scorso anno scolastico ha come tematica i parchi naturali nei quali si trovano le scuole dei Paesi partner.

Progetto di studio della lingua e della letteratura Romena per gli alunni di madre lingua rumena, in collaborazione con il Ministero della Cultura della Romania (l'obiettivo è di favorire lo sviluppo affettivo e cognitivo degli alunni di madre lingua romena

con ricadute positive nell'apprendimento disciplinare, e nello studio della e con la lingua italiana).

Progetto di lingua inglese alla scuola dell'Infanzia: si tratta di un insegnamento non previsto dagli ordinamenti ma presente da anni nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto. La realizzazione è affidata alle docenti di sezione che hanno frequentato corsi di lingua inglese e da docenti di inglese in servizio nell'I.C.Dovizi oppure ad esperti esterni in assenza di disponibilità interne.

Progetto "Coprogettare Scuola Famiglia" pensato per:

- instaurare un clima collaborativo con le famiglie degli alunni;
- formare negli alunni il senso di appartenenza all'istituzione scolastica;
- educare alla inclusione;
- educare alla cittadinanza attiva;
- formare al pensiero critico (contro gli stereotipi e i pregiudizi);
- aprirsi al territorio e instaurare rapporti di partenariato e di collaborazione a sostegno dell'offerta formativa.

Nel dettaglio il progetto propone di occuparsi di tematiche legate agli stereotipi e ai pregiudizi da combattere ("Un muro da abbattere). Per questo motivo è il progetto con il quale ci siamo candidati ad essere parte della rete nazionale e internazionale di scuole Unesco.

Progetto Continuità-Orientamento (AlmaMedie) promuove:

- la costruzione di un progetto di vita, in una prospettiva a lungo termine, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.
- Sostiene gli alunni della secondaria di primo grado nella scelta dei futuri percorsi scolastici.
- Prevede l'intervento dello psicologo in aula per l'orientamento e l'osservazione delle dinamiche relazionali.

Progetto di Educazione alla salute: *Sportello Psicologico* per docenti, famiglie e alunni della Scuola Secondaria di I grado; *Progetto Unplugged* per l'educazione all'affettività e al rafforzamento dell'autostima, in collaborazione con Asl 8 di Arezzo

Progetto Il dono nello zaino: incontro con i giovani del servizio civile di Avis Toscana

Progetto MUSICA: attraverso il prestito professionale e ore aggiuntive di insegnamento, promuove attività ad indirizzo musicale nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, in continuità con l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado: *docente di potenziamento* in tutti e tre gli ordini, *La Filarmonica* nella primaria e nella secondaria, *Musica con i prof* solo nella primaria

Progetto Alternanza scuola-lavoro: accoglienza degli studenti delle classi terminali del Liceo delle Scienze Umane nelle sezioni di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado in un'ottica di apertura al territorio per la continuità tra i diversi gradi di scuola e l'orientamento al lavoro.

Centro Sportivo scolastico

Altri progetti della **RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI DEL CASENTINO** rappresentano la prosecuzione di interventi avviati da oltre un quinquennio. Tra questi *La formazione per il personale docente* su temi legati alle problematiche dell'apprendimento/insegnamento: contenuti disciplinari, competenze trasversali, didattica per competenze.

Tabella Riassuntiva a.s. 2016/17**PROGETTI DI AMPLIAMENTO dell' OFFERTA FORMATIVA**

Ambito tematico *per uso bilancio	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria 1° grado
LINGUE STRANIERE P 01*	Gioco, canto, parlo Inglese	Progetto CLIL: Apprendimento di semplici e brevi frasi attinenti il curricolo in lingua inglese	CLIL: apprendimento di segmenti disciplinari in inglese e francese Corrispondenza di Classe
ORIENTAM. SCOLASTICO E CONTINUITA' (verticale e orizzontale) P 02 *	Continuità con il nido Continuità con la scuola primaria	Continuità con la scuola dell'Infanzia e con la Secondaria di 1°grado Progetto " MUSICA " Tempo pieno In collaborazione con Filarmonica Sereni di Bibbiena) ; Progetto " MUSICA " tempo normale classi quarte e quinte con prestito professionale dei docenti di strumento	Continuità con la primaria e con la secondaria di 2 grado Sportello psicologa per l'orientamento Orientamento alla scuola secondaria di secondo e al mondo del lavoro Alternanza scuola lavoro: accoglienza studenti classi quinte del Liceo Scienze Umane di Poppi Progetto AlmaMedie Progetto " MUSICA " con filarmonica e docente di Musica (continuità orizzontale)
Ambito tematico *per uso bilancio	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria 1° grado
INFORMATICA Piano nazionale scuola digitale P03*	Familiarizzazione ambiente digitale uso delle TIC nella didattica quotidiana	Alfabetizzazione digitale uso delle TIC nella didattica quotidiana Avvio classi 2.0 nelle quarte e nelle quinte	Conoscenze fondamentali di scrittura e di gestione dell'ambiente digitale E- mail, LIM uso delle TIC nella didattica quotidiana
LABORATORI			

<p>DI TEATRO, LINGUAGGI ESPRESSIVI E COMUNICATIVI P 04*</p>	<p>Teatro: fruizione e produzione</p> <p>Lettura e produzione di immagini</p> <p>Ascolto di storie</p> <p>Drammatizzazioni</p> <p>Canto</p>	<p>Teatro: fruizione e produzione</p> <p>lettura espressiva</p> <p>Concerto di Natale</p> <p>Musica nelle classi dalla prima alla quinta</p> <p>progetto il Quotidiano in classe (La Nazione)</p>	<p>Teatro fruizione e produzione</p> <p>Saggi musicali</p> <p>Lettura e produzione di immagini</p> <p>Uso di tecniche multimediali</p> <p>Progetto repubblica@scuola</p>
<p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE P 06*</p>	<p>Sportello di ascolto (psicologa)</p>	<p>Sportello di ascolto (psicologa)</p>	<p>Sportello di ascolto (psicologa)</p> <p>Progetto Unplugged (ASL 8 e Rete del Casentino)</p> <p>Progetto "Il dono nello zaino" incontro con i giovani del servizio civile di Avis Toscana</p>
<p>Ambito tematico *per uso bilancio</p>	<p>Scuola dell'infanzia</p>	<p>Scuola primaria</p>	<p>Scuola secondaria 1° grado</p>
<p>MUSICA P07 *</p>	<p>W la musica</p> <p>Coro di voci bianche</p>	<p>Progetto di musica nelle classi prime, seconde e terze in collaborazione con la Filarmonica di Bibbiena;</p> <p>Progetto di musica nelle classi quarte e quinte come prestito professionale: Musica con i Proff.</p> <p>Partecipazione al Concerto di Natale con il Coro di voci bianche in collaborazione con docente di musica Paoli e la Filarmonica di Bibbiena</p>	<p>Concerto di Natale</p> <p>Saggi di fine anno di Musica di Insieme classi prime</p> <p>Saggi di fine anno di Musica d'insieme classi seconde e terze in collaborazione con la Filarmonica di Bibbiena;</p> <p>Saggi di fine anno suddivisi per classi di strumento</p> <p>Partecipazione a Rassegne musicali</p> <p>Partecipazione a Concorsi (classe di strumento e orchestra)</p>
<p>SICUREZZA P 08 *</p>	<p>Prove di evacuazione</p> <p>I pericoli da evitare</p>	<p>Prove di Evacuazione</p> <p>Sicurezza nella</p>	<p>Prove di Evacuazione</p> <p>Cultura della</p>

		scuola e tutela dell'ambiente	protezione civile e della tutela dell'ambiente Pronto soccorso di base
PROGETTI PON-FESR P 09*	Progetto Pon/Fesr "Realizzazione di ambienti digitali"	Progetto Pon/Fesr "Realizzazione di ambienti digitali"	Progetto Pon/Fesr "Realizzazione di ambienti digitali"
EDUCAZIONE STRADALE P 10 *	Caschiamoci	Caschiamoci	Nozioni base di Educazione stradale;
EDUCAZIONE AMBIENTALE P 11*	Armanduk Un Parco per te Erasmus plus	Erasmus plus	Erasmus plus Convegno dei Minisindaci
CONSOLIDAMENTO RECUPERO POTENZIAMENTO SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' CURRICULARI	CO.R.PO.SO. Recupero e potenziamento attività curriculari	CO.R.PO.SO. Recupero e potenziamento attività curriculari (anche con tecnologie informatiche)	CO.R.PO.SO Recupero e potenziamento di Italiano Matematica lingua straniera (anche con tecnologie informatiche) Giochi matematici
Ambito tematico *per uso bilancio	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria 1° grado
EDUCAZIONE FISICA E MOTORIA P 13	Sportgiocando	Sportgiocando Progetto Neve Psicomotricità in prima e seconda avviamento allo sport in collaborazione con le Associazioni sportive locali	Centro sportivo Giochi sportivi studenteschi Progetto nuoto Progetto neve
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE P 14*	Contenuti disciplinari Contenuti trasversali disturbi del linguaggio	Contenuti disciplinari Contenuti trasversali disturbi del linguaggio	Contenuti disciplinari Contenuti trasversali disturbi del linguaggio
FUNZIONI MISTE PERSONALE A.T.A. P15*	Incontro maestre educatori campi estivi; personale ATA: collaborazione con il Comune durante i campi estivi		
BIBLIOTECA SCOLASTICA (e	Mostra del libro Fruizione risorse	Mostra del libro Fruizione risorse	Mostra del libro Fruizione risorse

non solo) P 16 *	biblioteca	biblioteca	biblioteca
ERASMUS PLUS P 17*	Parchi naturali accoglienza ospiti stranieri	Parchi naturali accoglienza ospiti stranieri	Parchi naturali accoglienza ospiti stranieri visita di scambio
INCLUSIONE e LEGALITA' P 18 *	Progetto "Insieme" per le zone a forte flusso migratorio, "Abbattiamo il muro" (lotta ai pregiudizi e agli stereotipi: <i>L'incuria ambientale</i>) italiano L2 studio della lingua e letteratura Romena per gli alunni di madre lingua rumena, in collaborazione con il Ministero della Cultura della Romania Progetto PEZ per alunni stranieri: ore di recupero e potenziamento per bambini di cinque anni..	Progetto "Insieme" per le zone a forte flusso migratorio, "Abbattiamo il muro" (lotta ai pregiudizi e agli stereotipi: <i>L'incuria ambientale</i>) italiano L2. La costruzione del cittadino visita alla caserma dei Carabinieri studio della lingua e letteratura Romena per gli alunni di madre lingua rumena, in collaborazione con il Ministero della Cultura della Romania Progetto PEZ per alunni diversamente abili aumento ore di sostegno e di Musicoterapica. Per alunni stranieri: ore di recupero e potenziamento per alunni classi quinte. AAIRC - Cittadinanza & Costituzione Progetto contro la	- Progetto "Insieme" per le zone a forte flusso migratorio. "Abbattiamo il muro" (lotta ai pregiudizi e agli stereotipi: <i>L'incuria ambientale</i>) italiano L2. studio della lingua e letteratura Romena per gli alunni di madre lingua rumena, in collaborazione con il Ministero della Cultura della Romania Consiglio Comunale dei ragazzi e Assemblea degli Studenti Incontri con L'Arma dei Carabinieri Incontri con la polizia municipale AAIRC: Cittadinanza & Costituzione Incontro con l'Associazione "Le sentinelle della legalità" di Antonino Caponnetto Progetto PEZ per alunni diversamente Abili

		dispersione scolastica	<p>aumento ore di sostegno e di Musicoterapia.</p> <p>Per alunni stranieri: ore di recupero e potenziamento per alunni classi terze.</p> <p>Progetto contro la dispersione scolastica</p> <p>Progetto <i>Il dono nello zaino</i> incontro con i giovani del servizio civile di Avis Toscana</p>
Ambito tematico *per uso bilancio	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria 1° grado
FONDO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO P19*	Vedere Regolamento d'Istituto	Vedere Regolamento d'Istituto	Vedere Regolamento d'Istituto
SCUOLE IN RETE P 20 *	<p>Formazione in rete su temi disciplinari e trasversali</p> <p>Collaborazione con Prospettiva Casentino</p>	<p>Formazione in rete su temi disciplinari e trasversali</p> <p>Progetto contro la dispersione scolastica</p> <p>Collaborazione con Prospettiva Casentino</p>	<p>Formazione in rete su temi disciplinari e trasversali</p> <p>Progetto contro la dispersione scolastica</p> <p>Collaborazione con Prospettiva Casentino</p>
RAV e PDM Valutazione autovalutazione d'Istituto P21*	Piano di miglioramento a cura dello Staff direttivo	Piano di miglioramento a cura dello Staff direttivo	Piano di miglioramento a cura dello Staff direttivo
Progetto P.E.Z. Piano Educativo Zonale P 22*	<p>PEZ- italiano L2</p> <p>PEZ- CoRPoSo</p> <p>Aumento ore di sostegno e di Musicoterapia</p>	<p>PEZ- italiano L2</p> <p>PEZ- CoRPoSo</p> <p>Aumento ore di sostegno e di Musicoterapia</p>	<p>PEZ- italiano L2</p> <p>PEZ- CoRPoSo</p> <p>Aumento ore di sostegno e di Musicoterapia</p>
COPROGETTARE SCUOLA - FAMIGLIA P 23*	Realizzazione di un progetto con i genitori per l'educazione contro gli stereotipi e i pregiudizi, per lo sviluppo della capacità di inclusione	Realizzazione di un progetto con i genitori per l'educazione contro gli stereotipi e i pregiudizi, per lo sviluppo della capacità di inclusione	Realizzazione di un progetto con i genitori per l'educazione contro gli stereotipi e i pregiudizi, per lo sviluppo della capacità di inclusione

Il POF è lo strumento flessibile dei processi educativi e didattici. Può essere soggetto a integrazioni o modifiche nel corso dell'anno scolastico, in rapporto ai bisogni formativi eventualmente rilevati o alle effettive condizioni di fattibilità dei progetti stessi, previa delibera del Collegio Docenti Unitario. Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola secondo quanto disposto dall'art.33 del CCNL 2007 vengono individuate le seguenti

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA	OBIETTIVI	COMPITI	COMPETENZE
<p>Piano dell'Offerta Formativa</p> <p>3 docenti</p> <p>(1 docente per ogni ordine di scuola)</p>	<p>Coordinamento, raccolta e monitoraggio dei progetti e delle attività presenti nel POF del corrente anno scolastico;</p> <p>coordinamento monitoraggio e valutazione dei progetti curriculari ed extracurriculari, delle attività di inclusione, di educazione alla salute, ambientale, di ed. alla legalità;</p>	<p>Partecipare a incontri periodici con i colleghi d'Istituto per pianificare, coordinare, implementare le azioni progettate;</p> <p>monitorare i processi attivati tramite schede da consegnare ai colleghi e da tabulare successivamente</p>	<p>Relazionali</p> <p>Progettuali</p> <p>didattiche</p> <p>Comunicative/organizzative</p> <p>valutative</p> <p>digitali</p>
<p>Dimensione Musica</p> <p>1 docente di strumento musicale per tutto l'Istituto</p>	<p>Promozione della cultura e della pratica musicale; impulso/sostegno ai colleghi nella progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi didattici musicali nella scuola secondaria, primaria e dell'infanzia</p>	<p>partecipare a incontri periodici con i colleghi d'Istituto per pianificare, coordinare, implementare le azioni progettate;</p> <p>monitorare i processi attivati tramite schede da consegnare ai colleghi e da tabulare successivamente</p>	<p>Relazionali</p> <p>Progettuali</p> <p>didattiche</p> <p>Comunicative/organizzative</p> <p>valutative</p> <p>digitali</p>
<p>Area dell'Orientamento e della Continuità</p> <p>2 docenti per i tre ordini di scuola</p>	<p>Orientamento: sviluppo negli alunni del senso d'identità personale edell'autoconsapevolezza a riguardo a conoscenze, abilità competenze e attitudini possedute; promozione di una</p>	<p>Comunicare con i coordinatori di classe e con la psicologa della scuola;</p> <p>collaborare con le scuole secondarie di secondo grado del Casentino e della provincia di Arezzo ;</p>	<p>Relazionali</p> <p>Progettuali</p> <p>didattiche</p> <p>Comunicative/organizzative</p> <p>valutative</p>

1 docente per i tre ordini di scuola	collaborazione con i genitori degli alunni finalizzate alla inclusività, alla intercultura, alla lotta contro i pregiudizi e gli stereotipi e alla creazione del senso di appartenenza alla comunità scolastica (FESTA DELLA SCUOLA)	rapporto scuolafamiglia; coordinare le attività; concludere in tempi congrui le operazioni necessarie al buon esito del progetto per l'inclusività e l'intercultura e la Festa della scuola (festa di fine anno scolastico)	didattiche Comunicative/o rganizzative valutative digitali
Area della Valutazione/ autovalutazione Staff direttivo	messa a punto di un Piano di Miglioramento (autovalutazione d'Istituto);	monitorare le azioni intraprese; partecipare alla verifica-valutazione di competenza dello staff direttivo (Piano di Miglioramento)	Digitali Relazionali Comunicative Metodologiche e Didattiche Organizzative Progettuali Valutative

VALUTAZIONE

L'attività di valutazione promossa nell'Istituto è rivolta verso:

- il processo di apprendimento dell'alunno;
- l'efficacia delle strategie adottate (valore aggiunto della scuola)
- La riuscita dei progetti in termini di efficacia e di efficienza;

Verifica dell'apprendimento e valutazione scolastica

La valutazione scolastica ha come obiettivo il ripensamento delle strategie adottate per rendere più efficace l'insegnamento in rapporto ai bisogni degli alunni e al loro stile cognitivo.

La valutazione si distingue in

diagnostica, quando stabilisce carenze all'inizio del processo formativo conoscenze, capacità, abilità e competenze.;

formativa, quando mira al recupero delle carenze e/o al potenziamento delle conoscenze / abilità / competenze;

sommativa, quando è la valutazione finale, volta a indicare il profitto certificandone il livello.

Criteria di valutazione e parametri per la valutazione del profitto scolastico (scala numerica da 1 a 10) nella scuola primaria e secondaria di primo grado

I criteri di valutazione mirano a quantificare i livelli delle competenze acquisite per accertare il

possesso delle abilità, valutare il raggiungimento degli obiettivi e verificare il metodo di lavoro, l'impegno, la partecipazione, il grado di socializzazione di ciascun alunno durante il processo formativo, i docenti si avvalgono di prove e di osservazioni sistematiche che definiscono le condizioni, i modi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili comportamentali di ciascun alunno.

DIECI: livello di eccellenza, raggiungimento completo degli obiettivi in termini di conoscenze e di abilità; autonomia, originalità e capacità di rielaborazione personale, lessico pertinente, abbondante e vario.

NOVE: raggiungimento pieno degli obiettivi in termini di contenuti e di abilità; autonomia e capacità di rielaborazione personale; lessico pertinente e vario.

OTTO: raggiungimento degli obiettivi in termini di contenuti e di abilità ; autonomia; lessico pertinente.

SETTE: raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e di abilità; autonomia parziale; lessico parzialmente pertinente.

SEI: raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di conoscenze e di abilità; autonomia parziale; lessico generico.

ICINQUE: parziale raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di conoscenze e di abilità; assenza di autonomia; lessico ristretto e generico.

QUATTRO: non raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di conoscenze e di abilità; assenza di autonomia; lessico ristretto, generico, prevalentemente non pertinente.

Si precisa inoltre che la valutazione di ciascun alunno è effettuata in stretto rapporto al suo percorso di apprendimento e non nel confronto con compagni di classe (personalizzazione e/o individualizzazione dei piani di studio).

***Scaletta per il giudizio discorsivo che affianca il voto numerico nella
Scuola Primaria (per tutti gli alunni)
e nella scuola Secondaria di 1 grado
(solo alunni con i BES)***

Dimensioni da valutare:

- §Socialità / rapporti con i compagni/ rapporti con gli adulti
- §Autonomia e capacità di organizzazione del lavoro scolastico
- §Motivazione e impegno
- §Processo di apprendimento (discontinuità, lentezza, regolarità..)
- §Profitto delle singole discipline
- §Strategie attivate dai docenti

***Criteri di valutazione e indicatori per la valutazione della condotta
(scala numerica da 1 a 10)
nella scuola secondaria di primo grado;
giudizio discorsivo nella scuola primaria)***

- 1.Rispetto delle regole della convivenza civile (rispetto verso le persone e verso le cose)
- 2.Collaborazione con i compagni, con i docenti e il personale ATA; atteggiamento propositivo
- 3.Rispetto dei doveri scolastici
- 4.Interesse e impegno
- 5.Sanzioni disciplinari per comportamenti scorretti previste dal Regolamento d'Istituto

Criteri del voto in condotta: (vedi descrittori Regolamento di Istituto)

DIECI/ ottimo: presenza costante dei descrittori da 1 a 4; assenza di sanzioni disciplinari di qualsiasi tipo;

NOVE/ distinto: registrazione di discontinuità lievi e non frequenti negli indicatori da 1 a 4;

OTTO/ buono: registrazione di discontinuità negli indicatori da 1 a 4; sanzioni disciplinari per fatti di modesta entità (S1 S2 S3 S4)

SETTE/ più che sufficiente: registrazione di discontinuità negli indicatori da 1 a 4; sanzioni disciplinari per persistenza nel tempo di fatti di modesta entità o per fatti di media gravità (S5 S6 S7)

SEI/ sufficiente: prevalenza di discontinuità negli indicatori da 1 a 4; sanzioni disciplinari per persistenza fatti di media gravità o per fatti gravi (S5 S6 S7 S8);

CINQUE/ insufficiente: mancata registrazione degli indicatori da 1 a 4; sanzioni disciplinari per fatti gravi (S8 S9 S10 S11S12)

PARAMETRI di VALUTAZIONE dell'IRC

Si seguiranno i seguenti parametri attestanti il grado di interesse, di partecipazione e di conoscenza espressi dall'alunno nell'ambito dell'Insegnamento della Religione Cattolica:

- **Ottimo**
- **Distinto**
- **Buono**
- **Piu che sufficiente**
- **Sufficiente**

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'infanzia riveste un ruolo importante ai fini della conoscenza iniziale del bambino (funzione diagnostica) nella messa a punto delle strategie didattiche (funzione formativa e di monitoraggio in itinere) e nella descrizione dei punti di arrivo dei bambini al termine del triennio (funzione sommativa).

Lo strumento utilizzato è il **Profilo delle competenze**, che viene compilato nel triennio e consegnato alle famiglie al termine della scuola dell'infanzia.

**PROFILO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI
SCUOLA DELL'INFANZIA**

Scuola dell'infanzia.....
Indirizzo.....
Comune di.....
Anno scolastico.....
ALUNNO.....
Nato a.....il.....
sez.....

**SCHEDA DI LETTURA DEGLI ELABORATI DEI BAMBINI DELLE
BAMBINE**

(da compilare una scheda per ogni anno di frequenza)

Dagli elaborati allegati e dalle osservazioni sistematiche emerge che l'alunn.....
 presenta le caratteristiche descritte nel prospetto che segue.

	Da Settembre a Febbraio	Da Marzo a Giugno
RISORSE PERSONALI in termini di: Creatività Attenzione Concentrazione Ascolto Linguaggio rielaborazione	Utilizza ottimamente tutte le sue risorse nello svolgimento delle attività Utilizza tutte le sue risorse nello svolgimento delle attività Utilizza alcune delle sue risorse nello svolgimento delle attività qUtilizza poche delle sue risorse	Utilizza ottimamente tutte le sue risorse nello svolgimento delle attività Utilizza tutte le sue risorse nello svolgimento delle attività Utilizza alcune delle sue risorse nello svolgimento delle attività Utilizza poche delle sue risorse
Modi dell'apprendimento	Non incontra difficoltà di alcun tipo Apprende con l'ausilio di supporti didattici (disegno, movimento...) qApprende in modo settoriale (solo ciò che lo interessa) qIncontra difficoltà (nel ricordare, nel ripetere, nel rielaborare...)	Non incontra difficoltà di alcun tipo Apprende con l'ausilio di supporti didattici (disegno, movimento...) Apprende in modo settoriale (solo ciò che lo interessa) Incontra difficoltà (nel ricordare, nel ripetere, nel rielaborare)
Tempi dell'apprendimento	qApprende velocemente qApprende nei tempi propri dell'età qPer apprendere necessità di tempi maggiori qPer apprendere necessità di tempi lunghi	Apprende velocemente Apprende nei tempi propri dell'età Per apprendere necessità di tempi maggiori Per apprendere necessità di tempi lunghi
Interessi	Mostra particolare interesse per	Mostra particolare interesse per

VALUTAZIONE SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE

(descrizione discorsiva del processo di apprendimento dell'alunno e degli esiti conseguiti nell'ambito del percorso scolastico del bambino)

PRIMO QUADRIMESTRE
Data i genitori (o chi ne fa le veci)

l'Equipe pedagogica	
.....	
.....	
SECONDO QUADRIMESTRE	
Data	i genitori (o chi ne fa le veci)
.....	
l'Equipe pedagogica	
.....	
.....	

L'ALUNNO/A in famiglia (compilato da mamma e babbo)

Viene volentieri a scuola?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> ABBASTANZA
Racconta in famiglia le sue esperienze scolastiche?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> ABBASTANZA
A casa, è autonomo nel gioco?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> ABBASTANZA
A casa, richiede l'aiuto o la presenza di un adulto per fare le sue cose?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> ABBASTANZA
Altro	Altro

L'ALUNNO VISTO DA SE STESSO
(Da compilare con l'aiuto delle maestre)

Che cosa hai imparato a fare a scuola?

.....

Nel lavoro che fai a scuola, cosa ti piace di più?

.....

Pensi che le tue insegnanti siano contente di te?	Si	No	Abbastanza
Pensi che i tuoi amici giochino volentieri con te?	Si	No	Abbastanza

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Certificazione delle competenze – Scuola primaria in uscita dalla classe quinta; Scuola secondaria di primo grado in uscita dalla classe terza

La certificazione delle competenze, consegnata al termine della scuola primaria e dopo gli esami di licenza media, assume funzione di orientamento di ogni singolo alunno; registra competenze acquisite, capacità e potenzialità dimostrate. Viene effettuata sulla base degli indicatori individuati dalla scuola e viene consegnata alle famiglie durante la consegna della scheda di valutazione al termine del II quadrimestre.

Discipline	Indicatori	<i>DESCRITTORI DI LIVELLI DI COMPETENZE - SCUOLA PRIMARIA - a.s. 2016/2017</i>
<i>competenze in lingua italiana per alunni di lingua madre italiana</i>	1	Individua in un testo le informazioni più semplici ed esplicite e ne riconosce l'idea principale. Collega le informazioni presenti nel testo e le riconduce al proprio vissuto. Espone fatti legati alla propria esperienza personale e produce elaborati inerenti ad essa.
	2	Individua, sulla base di uno o più criteri, una o più informazioni semplici ed esplicite. Riconosce l'idea principale e il messaggio dell'autore in un testo riguardante esperienze personali e semplici racconti. Comunica e interagisce in contesti familiari esponendo le proprie opinioni. Scrive testi su argomenti di interesse personale rispettando le strutture grammaticali basilari.
	3	Individua semplici relazioni tra le singole informazioni e riconosce l'idea principale di un testo. Interpreta il significato di una parola o di una semplice frase. Comprende testi letterari e informativi di breve e media lunghezza. Si esprime in modo chiaro e corretto usando un linguaggio adeguato. Produce elaborati pertinenti alla richiesta, ordinati e comprensibili.
	4	Individua e riconosce i nessi tra singole informazioni. Analizza le diverse parti di un testo per identificarne l'idea principale, ne comprende le varie relazioni. Comprende un testo in modo dettagliato. Si esprime in modo sciolto e spontaneo. Elabora testi di varia natura chiari, rispettando strutture grammaticali e sintattiche.
	5	Comprende le informazioni contenute in un brano individuando quelle pertinenti rispetto al compito da svolgere. Rielabora in modo chiaro, formulando ipotesi e valutazioni. Legge in modo scorrevole vari tipi di testo. Racconta, descrive ed argomenta in modo chiaro e adeguato. Scrive testi corretti, chiari e adatti alla situazione comunicativa richiesta.
	6	Comprende le informazioni, incluse quelle non immediatamente evidenti, contenute in un brano individuando quelle pertinenti rispetto al compito da svolgere. Coglie il significato di sfumature del linguaggio; comprende il testo in modo approfondito. Legge in modo scorrevole ed espressivo i vari tipi di testo. Scrive testi ricchi, scorrevoli, stilisticamente adeguati.
<i>competenze in lingua italiana come L2 per alunni con lingua madre diversa dall'italiano</i>	1	Comprende ed utilizza espressioni familiari di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto. Interagisce nella comunicazione.
	2	Comprende espressioni di uso frequente relative alla propria esperienza. Comunica in attività semplici che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti noti e abituali. Descrive, attraverso brevi elaborati, semplici aspetti del proprio vissuto.
	3	Comprende i punti essenziali di messaggi chiari su argomenti familiari e/o scolastici. Individua nella lingua scritta singole informazioni e riconosce l'idea principale di un testo. Produce testi abbastanza corretti e descrive esperienze personali.
	4	Comprende testi di breve e media lunghezza; descrive esperienze e spiega opinioni. Esprime le proprie idee ed argomenta in termini essenziali. Produce elaborati adeguati alla richiesta, generalmente ordinati e ben comprensibili.
	5	Legge con facilità vari tipi di testo e collega più informazioni all'interno di un brano dal contenuto più complesso. Si esprime oralmente in modo corretto e spontaneo. Scrive testi che rispettano strutture grammaticali e sintattiche basilari.
	6	Rielabora le conoscenze in modo appropriato formulando ipotesi e valutazioni. Descrive e argomenta in modo chiaro ed adeguato al contesto. Scrive testi corretti, scorrevoli e pertinenti rispetto alla situazione comunicativa richiesta
<i>competenze storiche</i>	1	Conosce i principali aspetti delle società studiate. Comprende le informazioni esplicite dei testi storici. Riferisce in modo essenziale i fatti studiati usando una terminologia semplice.
	2	Conosce gli eventi fondamentali delle società studiate e li colloca in successione temporale. Comprende le informazioni principali dei testi storici. Riferisce i fatti storici usando semplici categorie linguistiche specifiche.
	3	Conosce le società studiate in modo approfondito, colloca i fatti in successione temporale e ne coglie i principali nessi di causa ed effetto. Ricava informazioni dalle fonti e riferisce gli eventi storici usando un linguaggio specifico adeguato.
	4	Conosce e riferisce, attraverso quadri storici, le società studiate. Colloca i fatti secondo l'ordine temporale evidenziando le relazioni di causa ed effetto. Comprende testi storici complessi e ricava le informazioni dalle fonti.
	5	Conosce e riferisce in modo corretto, attraverso quadri storici, le società studiate. Colloca i fatti in successione temporale esplicitando le relazioni tra di essi. Comprende pienamente i testi storici proposti e si avvale delle fonti.
	6	Conosce e riferisce in modo completo, attraverso quadri storici, le società studiate. Colloca i fatti in successione temporale esplicitando le relazioni tra di essi. Comprende pienamente i testi storici proposti e si avvale delle fonti. Rielabora e trasferisce le conoscenze.
<i>Competenze geografiche</i>	1	Conosce gli elementi essenziali caratterizzanti l'ambiente fisico ed umano. Riconosce semplici relazioni tra ambiente e risorse. Utilizza i termini del linguaggio della disciplina.
	2	Conosce gli elementi caratterizzanti l'ambiente fisico ed umano. Riconosce le principali relazioni tra ambiente e risorse. Utilizza il linguaggio e gli strumenti della disciplina.
	3	Conosce gli elementi fisici e antropici dell'ambiente e comprende i principali rapporti di connessione e interdipendenza. Utilizza il linguaggio e gli strumenti della disciplina.
	4	Conosce gli elementi fisici e antropici del territorio e ne comprende i rapporti di connessione e interdipendenza. Individua ed illustra le principali caratteristiche del concetto di regione. Utilizza in modo preciso il linguaggio e gli strumenti della disciplina.
	5	Conosce diversi contesti ambientali, li compara esplicitandone le caratteristiche fisiche, economiche e culturali. Individua problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio territoriale. Utilizza un linguaggio corretto e gli strumenti della disciplina.
	6	Conosce diversi contesti ambientali, li compara esplicitandone le caratteristiche fisiche, economiche e culturali. Ha acquisito un comportamento adeguato per la tutela e la valorizzazione del territorio. Si avvale della terminologia e degli strumenti propri della disciplina.
<i>Competenze in inglese</i>	1	Riconosce e comprende espressioni di uso quotidiano e risponde con azioni a comandi orali. Presenta se stesso e gli altri interagendo con frasi elementari.
	2	Comprende/usa espressioni di routine e descrive in modo facile se stesso e gli altri. Comunica in attività basilari che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e di vita quotidiana.
	3	Comprende ed usa frasi isolate muovendosi con disinvoltura in situazioni di immediato interesse. Descrive in termini semplici aspetti del suo background e dell'ambiente familiare.
	4	Comprende informazioni essenziali tratte da attività audio – orali ripetute in modo lento e chiaro. Interagisce spontaneamente e sostiene una conversazione con chiarezza ed autonomia. Produce un testo semplice relativo ad argomenti noti.
	5	Comprende i punti chiave di argomenti familiari ed usa la lingua in modo flessibile ed efficace. Produce testi chiari e dettagliati mostrando padronanza nel controllo della struttura testuale. Confronta abitudini di vita del popolo inglese con quelle del popolo italiano.
	6	Comprende con facilità e riassume in modo personale informazioni provenienti da fonti parlate e scritte. Si esprime spontaneamente elaborando il materiale linguistico noto con scambi in lingua Inglese, mostrando scioltezza e coesione. Confronta abitudini di vita del popolo inglese con quelle del popolo italiano palesando anche la propria opinione.

Discipline	Indicatori	DESCRITTORI DI LIVELLI DI COMPETENZE – SCUOLA PRIMARIA - a.s. 2016/17
<i>competenze matematiche</i>	1	Conosce le tecniche delle quattro operazioni. Utilizza, con qualche incertezza, le formule geometriche fondamentali. Applica semplici procedure, legate ad esperienze personali, sulla base di istruzioni esplicite.
	2	Conosce le tecniche delle quattro operazioni. Utilizza le formule geometriche fondamentali. Applica semplici procedure. Risolve problemi legati ad esperienze personali contenenti tutte le informazioni definite chiaramente.
	3	Conosce i simboli della matematica. Comprende le procedure delle quattro operazioni e utilizza le principali formule geometriche. Ricava informazioni da varie forme di rappresentazione (tabelle, grafici ...). Formula ipotesi di soluzione di un problema.
	4	Conosce linguaggi e simboli della matematica. Comprende ed utilizza algoritmi e proprietà delle quattro operazioni. Applica le varie formule geometriche. Ricava informazioni da varie forme di rappresentazione (tabelle, grafici, ...). Utilizza schemi matematici per risolvere problemi.
	5	Usa correttamente linguaggi e simboli della matematica. Comprende in modo approfondito le operazioni e le proprietà geometriche. Ricava informazioni da varie forme di rappresentazione (tabelle, grafici, ecc). Utilizza schemi e ragionamenti per risolvere problemi.
	6	Usa con correttezza e precisione linguaggi e simboli della matematica. Ha padronanza del calcolo e consapevolezza geometrica. Collega e utilizza fonti diverse di rappresentazione (tabelle, grafici, ecc). Sceglie strategie adeguate per affrontare problemi complessi e spiega in modo chiaro il procedimento seguito.
<i>competenze scientifiche</i>	1	Osserva e descrive semplici elementi e fenomeni della realtà. Ha capacità operative. Conosce alcuni termini del linguaggio specifico.
	2	Osserva e descrive elementi e fenomeni della realtà. Individua uguaglianze e differenze. Ha capacità operative. Conosce ed utilizza alcuni termini del linguaggio specifico.
	3	Osserva e descrive elementi e fenomeni della realtà, cogliendone i rapporti di causa-effetto. Individua analogie e differenze. Ha capacità operative e progettuali. Si esprime in modo appropriato.
	4	Individua le proprietà dei diversi elementi della realtà; ne coglie i rapporti di causa-effetto e di relazione. Opera classificazioni, formula ipotesi, applica modelli in situazioni analoghe e diverse, verifica. Si esprime in modo appropriato, utilizzando i termini del linguaggio specifico.
	5	Individua le proprietà dei diversi elementi della realtà; ne coglie i rapporti di causa-effetto e di relazione. Applica il metodo della ricerca. Si esprime in modo appropriato, utilizzando i termini del linguaggio specifico e approfondisce personalmente.
	6	Comprende le proprietà dei diversi elementi della realtà; ne coglie i rapporti di causa-effetto, di relazione, di struttura e funzione. Applica strategie personali, sviluppando il metodo della ricerca. Si esprime in modo pertinente. Ha acquisito comportamenti adeguati.
<i>competenze artistiche</i>	1	Riconosce e legge aspetti essenziali di un messaggio visivo. Conosce semplici tecniche che applica per realizzare gli elaborati richiesti.
	2	Riconosce gli elementi di base di un messaggio visivo e ne coglie gli aspetti comunicativi essenziali. Conosce ed applica le principali tecniche espressive per realizzare semplici elaborati.
	3	Riconosce la maggior parte degli elementi del linguaggio visivo. Utilizza tecniche grafico - pittoriche per realizzare elaborati espressivamente significativi e legge un messaggio visivo.
	4	Conosce gli strumenti ed applica le principali tecniche nella realizzazione di elaborati comunicativi ed esteticamente significativi. Descrive un'opera d'arte e ne comprende il messaggio attraverso un percorso guidato.
	5	Utilizza autonomamente tecniche grafico - pittoriche per realizzare elaborati in modo personale. Legge un messaggio visivo e un'opera d'arte cogliendone il significato attraverso l'interiorizzazione dei percorsi appresi.
	6	Utilizza in modo creativo le tecniche grafico - pittoriche per realizzare elaborati personali. Legge ed apprezza un'opera d'arte cogliendone i vari significati.
<i>competenze musicali</i>	1	Esplora e discrimina semplici eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Esegue canti corali. Ascolta facili brani musicali cogliendone soprattutto l'aspetto ritmico.
	2	Esplora e discrimina in modo semplice gli eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Esegue canti da solo e in gruppo. Ascolta brani musicali cogliendone gli aspetti principali, ritmici e melodici.
	3	Esplora e discrimina gli eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Esegue canti corali con buona intonazione. Ascolta con attenzione i brani musicali proposti cogliendone gli aspetti ritmici e melodici.
	4	Conosce e discrimina gli eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Esegue canti corali curando l'intonazione e la capacità espressiva. Ascolta con attenzione ed interesse i brani musicali proposti cogliendone gli aspetti ritmici, timbrici e melodici.
	5	Esplora gli eventi sonori della realtà circostante classificandoli in base al timbro, alla durata, all'intensità e all'altezza. Rielabora in modo personale i testi di canti conosciuti ed esegue correttamente canti corali. Coglie nell'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale.
	6	Esplora gli eventi sonori della realtà classificandoli in base al timbro, alla durata, all'intensità e all'altezza in modo autonomo. Rielabora canti in modo creativo. Valorizza gli aspetti funzionali ed estetici di brani musicali.
<i>competenze motorie</i>	1	Esegue semplici attività. Rispetta ed applica le principali regole di un gioco.
	2	Esegue le attività proposte in modo soddisfacente. Conosce e applica le principali regole di un gioco.
	3	Esegue in modo autonomo le attività proposte. Conosce e rispetta le principali regole di un gioco. Ha acquisito schemi motori e posturali.
	4	Esegue in modo preciso le attività proposte. Conosce e rispetta le regole relazionali e dei giochi. Utilizza schemi e tecniche conosciute.
	5	Esegue in modo preciso ed autonomo le attività proposte, conosce e rispetta le regole nelle relazioni e nei giochi. Collabora ed utilizza al meglio le proprie capacità.
	6	Esegue in modo preciso, efficace ed autonomo le attività proposte; accetta e rispetta le regole, collaborando con gli altri. Ha preso coscienza del valore del proprio corpo.

I. C. Bernardo Dovizi di Bibbiena - POF a-s-2016/17

Discipline	Indicatori	DESCRITTORI DI LIVELLI DI COMPETENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - a.s. 2016/17
competenze in lingua italiana per alunni di lingua madre italiana	1	Individua in un testo informazioni semplici ed esplicite. Legge correntemente semplici testi di varie tipologie. Collega le informazioni selezionate e le riconduce alle proprie esperienze. Espone fatti legati al proprio vissuto. Scrive brevi testi su argomenti di vita personale. Guidato, sa essere ordinato nell'esposizione.
	2	Individua, sulla base di uno o più criteri, semplici ed esplicite informazioni. Legge correntemente semplici testi di varie tipologie, riconoscendone l'idea principale e lo scopo dell'autore. Comunica con chiarezza esperienze note e sa esprimere il proprio punto di vista. Scrive semplici testi di varie tipologie su argomenti diversi nel rispetto delle strutture grammaticali e sintattiche basilari.
	3	Individua, sulla base di uno o più criteri, relazioni tra le singole informazioni e riconosce l'idea principale di un testo. Legge correntemente testi di varie tipologie. Interpreta il significato di una parola o di una semplice frase. Comprende testi di varie tipologie di breve e media lunghezza. Si esprime in modo chiaro e corretto usando un linguaggio adeguato. Produce elaborati pertinenti e sostanzialmente corretti
	4	Individua e riconosce le relazioni tra le diverse informazioni. Legge in modo fluido ed espressivo testi di varie tipologie. Comprende in modo dettagliato testi di vario tipo. Contestualizza termini e situazioni. Si esprime in modo sciolto e spontaneo. Produce testi di varia natura, pertinenti e corretti dal punto di vista grammaticale e sintattico.
	5	Comprende le varie informazioni, anche quelle implicite, all'interno di testi di diverse tipologie e difficoltà. Acquisisce e utilizza in modo completo e chiaro dati e informazioni. Legge in modo fluido ed espressivo vari tipi di testo. Rielabora con chiarezza formulando ipotesi e valutazioni. Descrive e argomenta con stile adeguato al contesto. Produce testi corretti, scorrevoli e stilisticamente adeguati al registro linguistico e alla situazione comunicativa richiesta
	6	Comprende ogni tipo di informazione, anche quelle non immediatamente evidenti, all'interno di testi complessi. Coglie le sfumature del linguaggio e opera una piena e approfondita analisi del testo. Valuta e formula ipotesi basandosi su conoscenze di vario carattere. Legge in modo fluido ed espressivo tutte le forme di lingua scritta. Descrive e argomenta in modo chiaro e scorrevole con uno stile adeguato al contesto. Scrive testi chiari, completi, stilisticamente adeguati
competenze in lingua italiana come L.2 per alunni con lingua madre diversa dall'italiano	1	Comprende e utilizza solo alcune espressioni familiari di uso quotidiano e poche formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presenta se stesso, interagendo in maniera estremamente semplice usando le funzioni comunicative più elementari.
	2	Comprende frasi isolate ed alcune espressioni di uso frequente riguardanti informazioni sulla persona, sulla famiglia, sugli amici, sulla scuola. Comunica in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti noti e abituali. Descrive brevemente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	3	Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari e/o scolastici, del tempo libero ecc. Legge in modo sostanzialmente corretto brevi testi. Individua nella lingua scritta le informazioni chiare ed esplicite e riconosce l'idea principale di un testo. Produce testi semplici ma coerenti su argomenti familiari o di suo interesse
	4	Comprende testi di varie tipologie di breve e media lunghezza; descrive esperienze ed espone semplici opinioni personali. Legge correttamente testi vari. Scrive in modo chiaro, sostanzialmente corretto e adeguato alla richiesta. Esprime opinioni su argomenti vari che espone e argomenta in termini essenziali
	5	Legge con facilità vari tipi di testo. Coglie il significato delle sfumature del linguaggio e dimostra una piena comprensione del testo. Riesce a comprendere più informazioni all'interno di un brano il cui contesto o la cui forma sono poco familiari. Si esprime oralmente in modo sciolto e spontaneo. Scrive testi di varia natura che rispettano strutture grammaticali e sintattiche basilari
	6	Legge con facilità vari tipi di testo e utilizza in modo corretto e consapevole le fonti. Rielabora le conoscenze in modo appropriato formulando ipotesi e valutazioni. Descrive e argomenta in modo chiaro e con stile adeguato al contesto. Scrive testi corretti, scorrevoli e stilisticamente adeguati al registro linguistico e alla situazione comunicativa richiesta
competenze storiche	1	Conosce il linguaggio della disciplina, ma lo usa in modo talvolta improprio. Conosce in modo frammentario gli eventi storici fondamentali; solo se guidato pone in relazione cause e conseguenze; comprende e usa con qualche difficoltà fonti iconografiche
	2	Conosce il linguaggio basilare della disciplina e gli eventi storici fondamentali. Guidato, pone in relazione cause e conseguenze e sa usare fonti iconografiche e semplici documenti.
	3	Conosce gli eventi storici essenziali e li riferisce con un lessico specifico adeguato. Pone in relazione cause e conseguenze, usa semplici fonti e opera collegamenti su argomenti che gli sono più familiari
	4	Conosce ed usa il linguaggio proprio della disciplina; conosce gli eventi storici e sa porre in relazione cause e conseguenze; usa le fonti ed opera alcuni collegamenti e confronti.
	5	Conosce e usa in modo sicuro il linguaggio specifico della disciplina, conosce gli eventi storici e comprende le relazioni tra fatti; comprende e usa le fonti storiche
	6	Conosce ed usa in modo sicuro il linguaggio proprio della disciplina; conosce gli eventi storici, comprende i rapporti tra i fatti e li pone in relazione con cause e conseguenze; usa diverse tipologie di fonti, avvalendosi in modo semplice della metodologia della ricerca storica; rielabora e trasferisce le conoscenze.
Competenze geografiche	1	Conosce i principali aspetti dell'ambiente fisico e umano. Guidato, stabilisce relazioni tra elementi fisici e antropici e riconosce alcuni termini specifici. Sa usare gli strumenti basilari della disciplina.
	2	Conosce i vari aspetti dell'ambiente fisico e umano. Guidato, stabilisce relazioni tra ambiente, cultura ed economia; utilizza in modo semplice il linguaggio e gli strumenti della disciplina
	3	Conosce gli elementi dell'ambiente fisico e umano, individua semplici relazioni tra elementi umani e antropici, comprende la terminologia specifica e utilizza gli strumenti della disciplina
	4	Conosce ogni aspetto dell'ambiente fisico e umano; stabilisce relazioni tra uomo e ambiente; comprende ed utilizza il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina
	5	Conosce con sicurezza le caratteristiche dell'ambiente fisico e umano; stabilisce relazioni tra uomo e ambiente. Comprende e utilizza la terminologia specifica e gli strumenti della disciplina, rielabora le conoscenze.
	6	Conosce con sicurezza l'ambiente fisico e umano; stabilisce relazioni tra ambiente, cultura ed economia; comprende ed utilizza con proprietà il linguaggio e gli strumenti della disciplina. Rielabora e trasferisce le conoscenze.
Competenze in inglese	1	Individua, comprende e utilizza solo alcune espressioni familiari di uso quotidiano e poche formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presenta se stesso, interagisce in maniera estremamente semplice usando le funzioni comunicative più elementari.
	2	Individua, comprende e utilizza espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presenta se stesso/a, e altri, pone domande su dati personali e risponde a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagisce in modo semplice, purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente.
	3	Comprende frasi isolate ed alcune espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	4	Comprende le informazioni essenziali da brevi registrazioni parlate in maniera lenta e chiara relative ad aree di interesse quotidiano.(famiglia, viaggi, acquisti...) Fornisce informazioni sulla sua persona e su altre persone. Pone domande personali concernenti azioni di routine, oggetti posseduti, aspetti del vissuto ed altri argomenti familiari.
	5	Comprende i punti essenziali di messaggi in lingua standard su argomenti familiari. Interagisce in situazioni comunicative che si possono presentare viaggiando in paesi dove si parla la lingua in questione. Produce testi coerenti su argomenti familiari o di suo interesse. Descrive esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; espone brevemente ragioni e dà spiegazioni su opinioni e progetti.
	6	Segue una conversazione quotidiana se l'interlocutore si esprime con chiarezza, si muove con disinvoltura in situazioni che si possono verificare viaggiando in paesi in cui si parla la lingua in questione. Produce testi, esprime opinioni su argomenti noti, descrive esperienze passate, speranze ed ambizioni future; spiega ampiamente le ragioni dei suoi progetti e delle sue opinioni.
competenze in lingua francese	1	Individua, comprende e utilizza le basilari espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.
	2	Individua,comprende e utilizza semplici espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Si presenta e presenta altri, pone domande su dati personali e risponde a domande analoghe (luogo dove abita,persone che conosce,cose che possiede).Interagisce in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente
	3	Individua, comprende ed utilizza semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza(persona, famiglia, acquisti, lavoro...).Comunica in attività di vita quotidiana che richiedono solo uno scambio semplice e diretto.
	4	Comprende agevolmente frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (persona, famiglia, acquisti, lavoro).Comunica in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti familiari e abituali. Descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	5	Comprende i punti essenziali su argomenti inerenti il lavoro, la scuola, il tempo libero ecc. Affronta simulazioni di varie situazioni che si possono presentare viaggiando. Produce testi su argomenti familiari o di suo interesse.

	6	Comprende in modo completo messaggi su argomenti familiari riguardanti il lavoro, la scuola, il tempo libero etc. Si orienta con disinvoltura nelle varie situazioni che si possono presentare viaggiando. Produce testi coerenti su argomenti familiari di interesse personale. Descrive esperienze e avvenimenti, speranze, ambizioni; espone ragioni e dà spiegazioni su opinioni e progetti.
competenze matematiche	1	Individua e conosce i simboli base della matematica. Conosce le formule fondamentali. Svolge procedimenti di routine secondo istruzioni dirette.
	2	Individua, conosce ed utilizza i simboli base della matematica. Conosce e applica i basilari algoritmi, formule e procedure. Risolve problemi in contesto familiare contenenti tutte le informazioni definite chiaramente. Svolge procedimenti di routine secondo istruzioni dirette.
	3	Conosce ed utilizza i simboli della matematica. Comprende le operazioni algebriche di base e le principali proprietà geometriche. Ricava informazioni da varie forme di rappresentazione (tabelle, grafici, diagrammi, ecc). Utilizza semplici modelli matematici. Formula ipotesi di soluzione di un problema.
	4	Conosce ed utilizza linguaggi e simboli della matematica. Comprende le operazioni algebriche e le proprietà geometriche. Ricava informazioni da varie forme di rappresentazione (tabelle, grafici, diagrammi, ecc) e utilizza modelli matematici. Formula ipotesi di soluzione di un problema e le sostiene con esempi.
	5	Usa correttamente linguaggi e simboli della matematica. Comprende in modo approfondito le operazioni algebriche e le proprietà geometriche. Collega e utilizza fonti diverse di informazioni e di rappresentazione (tabelle, grafici, diagrammi, ecc). Utilizza modelli matematici e ragionamenti astratti per risolvere problemi.
	6	Usa con correttezza e precisione linguaggi e simboli della matematica. Ha padronanza del calcolo algebrico e consapevolezza geometrica. Collega e utilizza fonti diverse di informazioni e di rappresentazione (tabelle, grafici, diagrammi, ecc). Sceglie, confronta e valuta le varie strategie per affrontare problemi complessi. Utilizza ragionamenti astratti per creare tecniche personali di risoluzione di problemi sapendo spiegare in modo chiaro il procedimento seguito.
competenze scientifiche	1	Individua gli elementi basilari di un evento cogliendone le conseguenze più evidenti. Applica modelli semplici in situazioni note. Conosce alcuni termini del linguaggio specifico.
	2	Individua gli elementi rilevanti di un evento cogliendone le conseguenze più evidenti. Individua uguaglianze e differenze. Applica modelli noti in situazioni analoghe. Conosce ed utilizza alcuni termini del linguaggio specifico.
	3	Individua gli elementi rilevanti di un evento cogliendone le conseguenze prodotte. Individua uguaglianze, analogie e differenze. Applica modelli semplici in situazioni analoghe e diverse. Utilizza una terminologia appropriata.
	4	Individua tutti gli elementi identificativi di un evento cogliendone le conseguenze prodotte. Individua uguaglianze, analogie e differenze operando, in base a queste, classificazioni. Applica modelli semplici in situazioni analoghe e diverse. Utilizza termini del linguaggio specifico.
	5	Individua ed analizza gli elementi salienti di un evento cogliendone le conseguenze causa-effetto. Individua uguaglianze, analogie e differenze operando, in base a queste, classificazioni. Applica modelli in situazioni analoghe e diverse. Utilizza la terminologia specifica.
	6	Individua ed analizza gli elementi identificativi di un evento cogliendone la rilevanza e le conseguenze causa-effetto utilizzando un'ottica scientifica. Individua uguaglianze, analogie e differenze operando, in base a queste, classificazioni. Crea nuovi modelli e li applica in varie situazioni. Utilizza con disinvoltura il linguaggio specifico.
Competenze tecnologiche	1	Individua e coglie le caratteristiche principali di materiali, strumenti e macchine di uso comune. Memorizza e riproduce gli essenziali procedimenti per l'utilizzo di strumenti in modo corretto.
	2	Riconosce le fondamentali caratteristiche di strumenti e di procedimenti, individua le principali funzioni che collega ad un contesto noto. Realizza semplici produzioni pratiche e grafiche.
	3	Individua ed esamina analogie e differenze tra materiali, strumenti e macchine. Scomponi e riproduce ordinatamente, in fasi sequenziali, i vari procedimenti per l'utilizzo di strumenti. Realizza produzioni pratiche e grafiche.
	4	Individua e riconosce le caratteristiche degli strumenti e dei procedimenti, cogliendone la loro funzione. Realizza disegni di vario genere.
	5	Individua ed esamina in modo analitico analogie e differenze tra materiali, strumenti e macchine di uso comune. Scomponi e riproduce procedimenti sequenziali per l'utilizzo di strumenti. Realizza varie tipologie di disegni con procedure appropriate.
	6	Riconosce analiticamente le caratteristiche degli strumenti e dei procedimenti, interpretandone le funzioni in più contesti operativi. Realizza disegni e modelli utilizzando i processi operativi più efficaci.
competenze artistiche	1	Riconosce e legge gli aspetti essenziali di un messaggio visivo. Conosce le tecniche di base che applica per realizzare semplici elaborati
	2	Riconosce gli elementi di base di un messaggio visivo. Conosce ed applica le principali tecniche espressive per realizzare semplici elaborati. Sa leggere aspetti essenziali di un messaggio visivo.
	3	Riconosce la maggior parte degli elementi del linguaggio visivo. Utilizza tecniche grafiche pittoriche, anche tridimensionali, per realizzare elaborati con procedimenti corretti. Legge un messaggio visivo e un'opera d'arte cogliendone i significati più espliciti
	4	Decodifica i simboli e riconosce gli schemi compositivi di un messaggio visivo. Conosce e applica le principali tecniche, con l'utilizzo dei relativi strumenti, nella realizzazione di elaborati. Descrive un'opera, in modo guidato, collocandola nel contesto storico artistico.
	5	Conosce i fenomeni della percezione visiva e identifica gli elementi compositivi di un'immagine complessa che descrive analiticamente e sinteticamente. Utilizza tecniche grafiche e pittoriche, anche tridimensionali, per realizzare elaborati in modo personale. Legge un messaggio visivo e un'opera d'arte cogliendone i vari significati.
	6	Conosce con autonomia e sicurezza i fenomeni della percezione visiva e identifica gli elementi compositivi di un'immagine complessa che descrive con efficacia e proprietà. Produce elaborati personali e creativi utilizzando procedure anche innovative. Coglie i molteplici significati di un'opera d'arte. Ha consapevolezza del valore del patrimonio artistico-culturale.
competenze musicali	1	Guidato, si orienta sul significato delle varie simbologie della notazione musicale ed esegue semplici brani musicali (tastiera) decifrandone la notazione. Guidato nell'ascolto, riconosce le essenziali caratteristiche ritmiche, strumentali e formali di un brano musicale.
	2	Si orienta sul significato delle varie simbologie della notazione musicale. Possiede le elementari tecniche esecutive ed esegue brani musicali con lo strumento (tastiera). Riconosce le elementari caratteristiche ritmiche, strumentali, formali e storiche di un brano musicale.
	3	Si orienta con autonomia sul significato delle varie simbologie della notazione musicale. Esegue con discreta sicurezza semplici brani musicali con lo strumento (tastiera) leggendone la notazione. Riconosce le caratteristiche essenziali - ritmiche, strumentali, formali e storiche - di un brano musicale.
	4	Si orienta con autonomia sul significato delle varie simbologie della notazione musicale. Esegue in modo adeguato semplici brani musicali con lo strumento (tastiera) leggendone la notazione. Riconosce in modo autonomo le caratteristiche essenziali - ritmiche, strumentali, formali e storiche - di un brano musicale.
	5	Si orienta sul significato delle varie simbologie della notazione musicale in modo sicuro e completo. Esegue con sicurezza e correttezza brani musicali con lo strumento (tastiera) leggendone la notazione. Riconosce autonomamente le caratteristiche ritmiche, strumentali, formali e storiche di un brano musicale
	6	Si orienta sul significato delle varie simbologie della notazione musicale in modo sicuro e approfondito. Esegue con disinvoltura e in modo personale brani musicali con lo strumento (tastiera) leggendone la notazione. Nell'ascolto, riconosce in modo sicuro le caratteristiche ritmiche, strumentali, formali e storiche di un brano musicale.
competenze motorie	1	Esegue semplici attività. Guidato, incrementa le proprie capacità psicomotorie. Conosce ed applica le regole basilari dei giochi sportivi praticati. Guidato, utilizza in sicurezza, per sé e per gli altri, attrezzi e spazi.
	2	Esegue le attività di base proposte. Guidato, incrementa le proprie capacità psicomotorie. Conosce le tecniche e le regole principali dei giochi sportivi praticati; partecipa con fair play. Utilizza attrezzi e spazi in sicurezza.
	3	Esegue in modo autonomo le attività proposte. Segue in modo soddisfacente un piano di lavoro razionale per incrementare le proprie capacità psicomotorie. Conosce le regole e applica le tecniche delle varie discipline praticate mostrando fair play. Conosce le norme principali di prevenzione per la sicurezza personale.
	4	Esegue in modo preciso le attività proposte. Segue in modo completo un piano di lavoro razionale per incrementare le proprie capacità psicomotorie. Conosce le regole e applica le tecniche delle varie discipline sportive praticate, mostrando fair play e buona capacità arbitrale. Conosce le norme principali del primo soccorso.
	5	Esegue in modo preciso ed autonomo le attività proposte. Utilizza autonomamente un piano di lavoro per incrementare le proprie capacità psicomotorie. Conosce le modalità tattiche e le regole degli sport praticati; partecipa con fair play affrontando anche funzioni arbitrali. Applica alcune tecniche di assistenza e conosce le norme del primo soccorso.
	6	Esegue in modo preciso, efficace ed autonomo le attività proposte. Utilizza razionalmente e consapevolmente un piano di lavoro per incrementare le proprie capacità psicomotorie. Conosce le regole, le tecniche, le tattiche degli sport praticati; partecipa con fair play affrontando anche funzioni arbitrali. Applica norme di prevenzione e alcune tecniche di assistenza.

Discipline	Indicatori	DESCRITTORI DI LIVELLI DI COMPETENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - a.s. 2016/17
Strumento musicale	1	Riproduce con lo strumento suoni e sequenze elementari.
	2	Guidato, assume con lo strumento l'impostazione di base e riproduce semplici brani con l'utilizzo della notazione musicale.
	3	Assume con lo strumento l'impostazione di base e riproduce brani strumentali con l'utilizzo della notazione musicale.
	4	Assume con lo strumento l'impostazione corretta e riproduce brani strumentali di media difficoltà in qualità di solista e nella musica d'insieme.
	5	Assume l'impostazione corretta con lo strumento ed esegue movimenti adeguati; rispetta la notazione musicale, inclusi gli aspetti metrici e ritmici ed è in grado di eseguire composizioni strumentali di vario genere in qualità di solista e nella musica d'insieme.
	6	Assume l'impostazione corretta con lo strumento ed esegue movimenti armoniosi e funzionali all'esecuzione, rispetta gli aspetti metrici e timbrici. Esegue brani dal repertorio strumentale interpretando gli elementi melodici, armonici, ritmici, timbrici e dinamici, in qualità di solista e nella musica d'insieme.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'autovalutazione consiste in una valutazione di sistema. Ha come obiettivo l'analisi dei bisogni e la programmazione delle azioni di miglioramento. Ad esse segue la definizione dei risultati attesi da confrontare con i risultati ottenuti, sulla base di indicatori (o descrittori riferibili alle azioni promosse).

Un ciclo – analisi, programmazione, verifica, riprogrammazione – che applicheremo con metodo nel corso di questo anno scolastico. L'Istituto, per mantenere le buone pratiche instaurate con il progetto VSQ (triennio 2010/11- 2012/12) ha ridato vita a un nucleo interno di valutazione autovalutazione (v.prospetto funzioni strumentali) per continuare a riflettere sul proprio operato e individuare i punti di forza e di debolezza su cui intervenire per il miglioramento delle performance.

Valutazione dei progetti

Ogni progetto viene monitorato in due momenti diversi in itinere e a conclusione del percorso per verificare e valutare se gli obiettivi sono stati conseguiti (efficacia); e se vi è stato rispetto dei tempi e delle modalità programmate (efficienza).

Per favorire lo sviluppo della cultura dell'autovalutazione sono previsti inoltre questionari per gli alunni con lo scopo di rilevare: gradimento, progresso negli apprendimenti, consapevolezza dei propri comportamenti

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO, AUSILIARIO (A.T.A.)

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario svolge una importante funzione di supporto e di sostegno allo svolgimento dell'attività didattica ed educativa e al perseguimento delle finalità istituzionali.

Organizzazione dell'attività Amministrativa e dei servizi ausiliari.

Il Piano di lavoro del Personale ATA per l'a.s. 2015/16, predisposto dal Direttore dei servizi Generali e Amministrativi nell'ambito delle direttive date dal Dirigente Scolastico, dovrà prevedere le seguenti attività:

-da parte dell'Ufficio di Segreteria: lo svolgimento di attività indispensabili di preparazione e supporto alla realizzazione del POF, quali la predisposizione e formalizzazione di atti amministrativi e contabili, la gestione del personale e degli alunni;

-da parte dei collaboratori scolastici: di accoglienza, di sorveglianza dei locali ,di collaborazione con i docenti, di vigilanza degli alunni, con particolare attenzione ai bambini della scuola dell'infanzia e dei diversamente abili.

Organigramma dell'Ufficio di Segreteria

Diretto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Rag. Franca Roselli vede al lavoro n. 3 Assistenti Amministrativi , un docente adibito ad altre mansioni; un inserimento "protetto".

Organigramma dei Collaboratori Scolastici

n° 11 unità a tempo pieno distribuite tra i vari ordini di scuola:

n°4 alla Scuola dell'Infanzia, n° 4 alla Scuola Primaria e n° 3. alla Scuola Secondaria di primo grado.

Il servizio ordinario, dopo una valutazione attenta delle esigenze di servizio, è integrato dallo svolgimento di compiti attribuiti per incarico, quali appunto gli incarichi specifici, secondo quanto previsto dal CCNL vigente, previa contrattazione d'Istituto tra il Dirigente Scolastico e la Rappresentanza Sindacale Unitaria. Tra i collaboratori scolastici operano, da alcuni anni, tre inserimenti "protetti".

STAFF DI DIREZIONE

Il Dirigente Scolastico, per una gestione ottimale dell'Istituto, si avvale della collaborazione del personale A.T.A., in particolare del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) , di insegnanti riuniti in commissioni e altri docenti referenti cui sono stati affidati incarichi e responsabilità specifiche, tra i quali i docenti con incarico di Funzione Strumentale (approvate ed attribuite dal Collegio Docenti Unitario come da prospetto sopra riportato). Lo staff. Dirigenziale risulta così composto:

- Il Dirigente Scolastico;
- n° 1 Docente vicario;
- n °1 docente collaboratore;
- n° 1 docente coordinatore della scuola dell'infanzia;
- n° 10 Docenti con incarico di Funzione Strumentale al P.O.F.
- Il D.S.G.A.

Dello staff direttivo possono far parte i docenti referenti di progetto, il personale A.T.A. con incarichi specifici, i coordinatori di classe e di team, di dipartimento; referenti vari (secondo le necessità).

PARTERNARIATO

Per la realizzazione del POF la scuola si avvale della collaborazione di soggetti esterni (Enti Locali, Associazioni culturali, di volontariato, sportive, Fondazioni, Università, Uffici dell'Amministrazione Scolastica centrale e periferica, Imprese ecc). Di seguito la tabella riassuntiva delle collaborazioni stabilitesi nel tempo (Parternariato)

Partner	Campo di intervento
INDIRE	formazione; sperimentazione;
Ministero Pubblica Istruzione	
Ufficio Scolastico Regionale	Formazione dei docenti, progetti didattici
Prospettiva Casentino	Orientamento alle scelte di vita in Casentino
Parco Nazionale Foreste Casentinesi	Educazione ambientale
Comune di Bibbiena	Sostegno finanziario e logistico alla didattica
Biblioteca Comunale	Educazione alla cultura di genere e interculturale; promozione della lettura
Unione Speciale dei Comuni Montani del Casentino	Conferenza dell'Istruzione e razionalizzazione dell'organizzazione scolastica; Progetto Aree interne
Coni e FISJ	Educazione motoria e avviamento alla pratica sportiva
Provincia di Arezzo - ABACO	Iniziative formative e didattiche a favore dell'orientamento e contro la dispersione scolastica

Regione toscana	PEZ a favore di alunni disabili e stranieri - Integrazione alunni stranieri - Integrazione alunni diversamente abili
ASL	Stare bene (Educazione alla salute - Educazione alimentare - Educazione all’Affettività- Formazione docenti)
AVIS TOSCANA - AVIS zonale	Formazione docenti e genitori; finanziamento per le attività di promozione della solidarietà
Le Sentinelle della legalità (associazione Antonino Caponnetto)	Democrazia, etica e partecipazione: interventi nelle classi
Oxfam	Piano di gestione della diversità (Integrazione alunni- - Risorse per l’educazione interculturale
Filarmonica "Sereni" di Bibbiena	Musica nelle sezioni "arcobaleno" (Tempo Pieno) e nelle classi di scuola secondaria di secondo grado durante le ore di musica
Associazioni Culturali Presenti nel Territorio	Teatro, Ambiente, Eventi culturali ecc..
Testate giornalistiche	Linguaggi della comunicazione
Realtà produttiva (imprese, esercizi commerciali, banche, ecc)	Interlocutori per attività didattiche, di autofinanziamento (coprogettare scuola famiglia)
Rete delle scuole del Casentino	Progetti contro la dispersione scolastica
Università degli Studi di Firenze	Tirocinio futuri insegnanti
Università degli Studi di Siena-Arezzo	Formazione docenti
Asilo nido comunale e privato	Continuità
Istituto di Formazione Franchi di Firenze	Informatica e lingua inglese (Attrezzature e formazione)
Ministero della cultura - Romania	Studio della lingua, della letteratura e della civiltà rumena

Rete degli Istituti Scolastici Statali del Casentino

L’Istituto Comprensivo di Bibbiena partecipa alla rete degli Istituti Scolastici Statali del Casentino per consentire di ottimizzare le risorse, le disponibilità e la progettazione degli interventi Scolastici. Ne fanno parte l’I.C. di Soci, l’I.C. di Castel Focognano, l’I.C. di Poppi, l’I.C. di Bibbiena, l’I.S.I.S Fermi. di Bibbiena, l’ISIS Galilei di Poppi.

Alla Rete collaborano di volta in volta le istituzioni, l’Asl 8, l’Unione dei Comuni e le associazioni locali. Lo statuto della Rete è consultabile agli atti dell’istituzione scolastica.

L’Istituto Comprensivo di Bibbiena è la sede della segreteria della Rete; Il Centro Territoriale Disabili, che fa parte delle iniziative della Rete, ha sede presso l’Istituto Comprensivo di Soci.

PIANO DELLE ATTIVITA’ PER L’AGGIORNAMENTO, LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO PROFESSIONALE DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA

Personale docente e ATA

La scuola si attiva per promuovere processi di crescita culturale di tutte le sue componenti, prevedendo corsi di formazione e di aggiornamento – da svolgersi di preferenza in rete- in stretta correlazione con le scelte formative, educative e didattiche contenute nel Piano dell’Offerta Formativa triennale 2015/18 e annuale, tenuto conto delle linee guida nazionali.

Genitori

formazione secondo i bisogni che emergeranno nel corso dell’anno.

SCELTE FINANZIARIE

I finanziamenti necessari e previsti per la gestione del P.O.F., passibili di modifiche in rapporto all'attuazione del Programma annuale dell'a.f. 2016 e di quello dell'a.f. 2017 sono i seguenti:

Progetto	Compensi al personale dipendente	Contratti con esperti esterni o con Ditte fornitrici di servizi	Spese per materiale didattico ed attrezzatura	Totale spese previste
<i>Informatica</i>	500,00	€ 2.000,00	€ 21.500,00	€ 24.000,00
<i>Lingue straniere</i>	€ 2.500,00			€ 2.500,00
<i>Inclusione (alunni stranieri – alunni diversamente abili)</i>	€ 9.000,00	€ 700,00	€ 600,00	€ 10.300,00
<i>Consulente psicologico</i>		€ 2.000,00		€ 2.000,00
<i>Orientamento scolastico</i>		€ 500,00		€ 500,00
<i>CO.R.PO.SO</i>	€ 12.000,00			€ 12.000,00
<i>Linguaggi espressivi (teatro, strumento musicale, altro)</i>	€ 1.000,00		€ 100,00	€ 1.100,00
<i>Educazione alla Salute</i>			€ 100,00	€ 100,00
<i>Educazione Ambientale</i>		€ 1.600,00	€ 500,00	€ 2.100,00
<i>Educazione Motoria Educazione Stradale</i>	900,00		€ 500,00	€ 1.400,00
<i>Visite guidate e viaggi di istruzione</i>		€ 10.000,00		€ 10.000,00
<i>Aggiornamento e formazione del personale</i>		€ 4.000,00		€ 4.000,00

Provenienza dei finanziamenti: Stato, Unione Europea (Fondi Strutturali Europei PON/FESR), Enti locali, Imprese produttive, Famiglie degli alunni.